



Università
Ca' Foscari
Venezia

BiLS e principi dell'accessibilità Applicazioni didattiche

DEAL

Differenze Evolutive e Accessibilità
nell'Apprendimento/Insegnamento Linguistico

<http://www.gruppodeal.it/>
www.facebook.com/progetto.deal

Giacomo Gardin
Università Ca' Foscari Venezia

gardin@gruppodeal.it

Questo testo utilizza

 EasyReading® Font
Carattere ad alta leggibilità

DYSLEXIA
FRIENDLY

DEAL



Università
Ca' Foscari
Venezia

Il nostro percorso



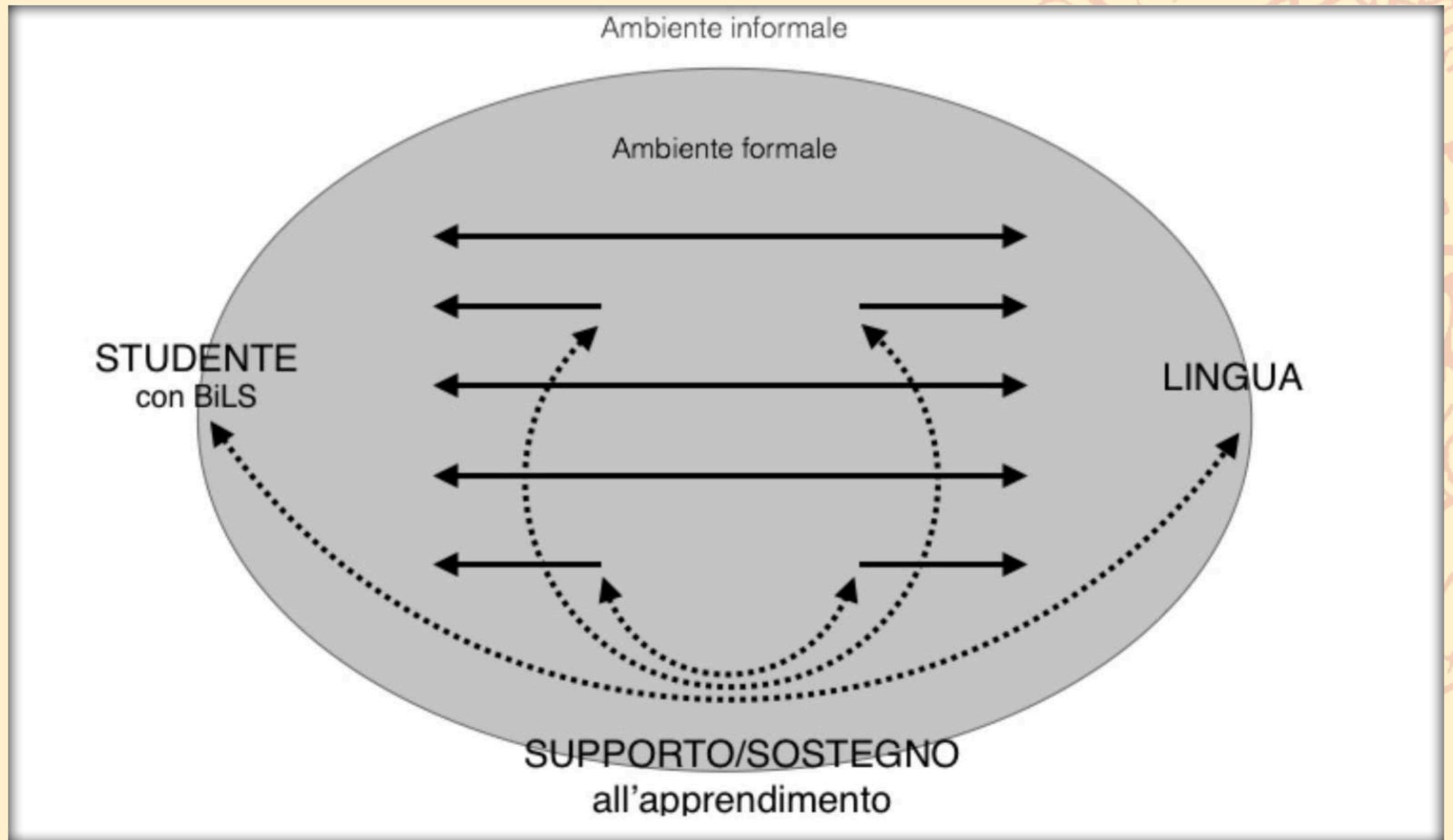


Università
Ca' Foscari
Venezia

1. L'accessibilità



L'accessibilità glottodidattica



Daloiso, Melero (2016)



Università
Ca' Foscari
Venezia

L'accessibilità glottodidattica

È il processo che conduce alla costruzione di un ambiente di apprendimento linguistico privo di barriere per l'allievo con Bisogni Linguistici Specifici. L'accessibilità glottodidattica interessa tutte le fasi dell'insegnamento linguistico, e si realizza attraverso interventi glottodidattici su due livelli:



Daloiso (2015)



L'accessibilità glottodidattica

1. Il livello "macro", che riguarda:
 - Le scelte teoriche di fondo dell'educazione linguistica, ad esempio la selezione degli obiettivi di apprendimento, la scelta della cornice metodologica generale, i criteri di valutazione;
 - La continuità glottodidattica a livello orizzontale (tra le varie lingue che concorrono all'educazione linguistica) e verticale (tra i diversi gradi scolastici);
2. Il livello "micro", che riguarda:
 - Le strategie per aumentare l'accessibilità dei singoli segmenti del percorso glottodidattico, in particolare l'impianto generale della lezione o dell'unità didattica e le singole tecniche per l'apprendimento e la valutazione;
 - Gli strumenti operativi per realizzare l'educazione linguistica, in particolare risorse e materiali didattici per il potenziamento delle abilità funzionali e lo sviluppo delle abilità linguistiche.



Università
Ca' Foscari
Venezia

L'accessibilità glottodidattica

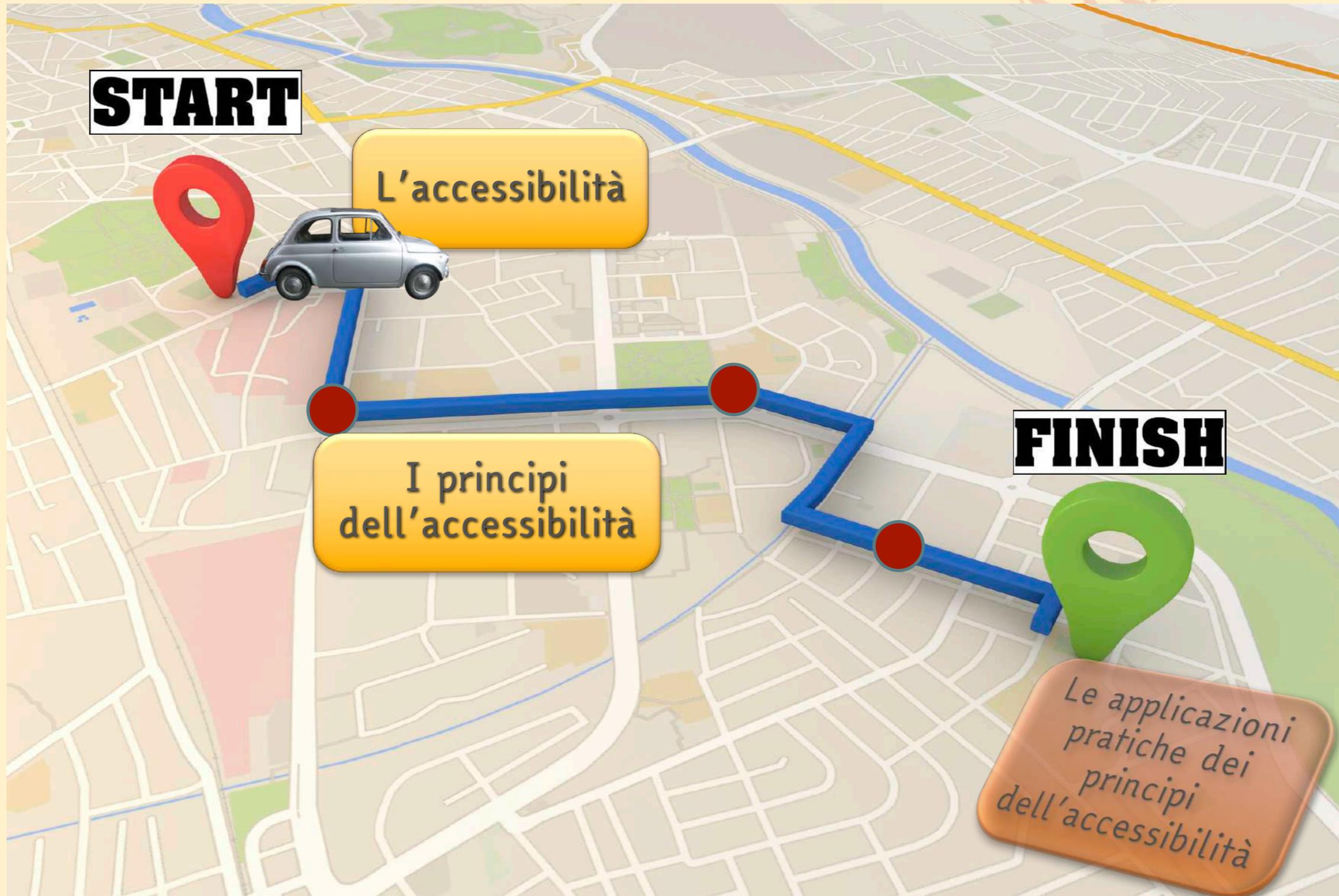
Dobbiamo sempre ricordarci che...

Gli interventi di macro e micro-accessibilità andranno inseriti in uno **specifico contesto d'apprendimento**, su cui possono essere operati ulteriori interventi, relativi, ad esempio, agli atteggiamenti del docente e degli allievi e alle caratteristiche dell'ambiente di lavoro in termini sia fisici (strumenti e tecnologie, misure dispensative e compensative, modalità di organizzazione della classe) sia psicologici (clima motivante e non ansiogeno, dinamiche cooperative e non cooperative, ecc.).

Daloiso (2015)



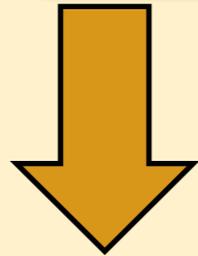
2. I principi dell'accessibilità





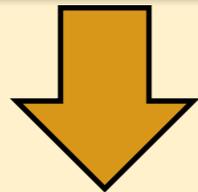
Università
Ca' Foscari
Venezia

Accessibilità glottodidattica



Facilitazione

Metodologia



Principi metodologici
dell'accessibilità

- Sistematicità
- Multisensorialità
- Multimedialità
- Adattamento



Università
Ca' Foscari
Venezia

Sistematicità



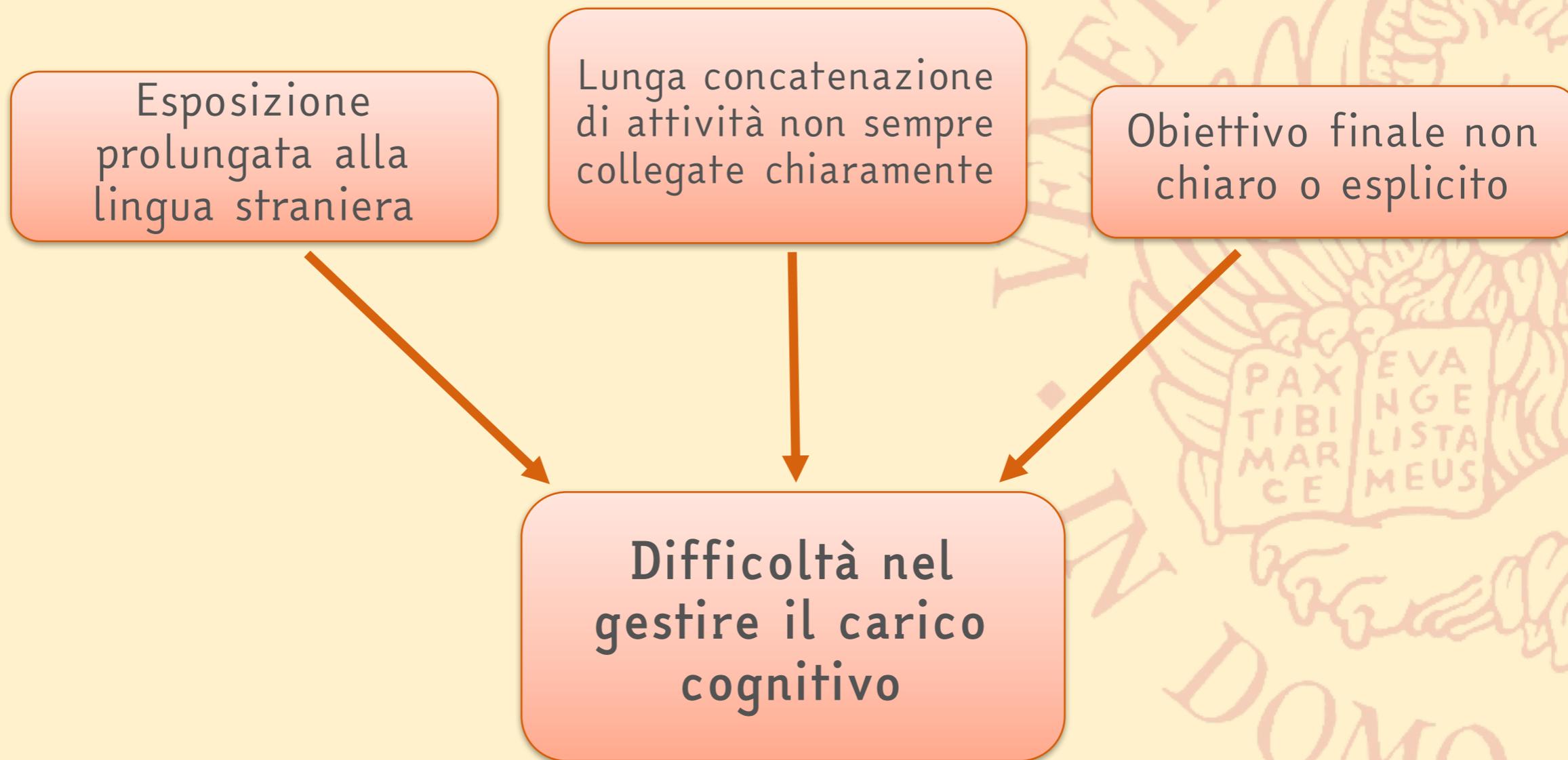


Università
Ca' Foscari
Venezia



Sistematicità

Perché essere sistematici?



Vengono attivate in particolare la memoria di lavoro e l'attenzione sostenuta



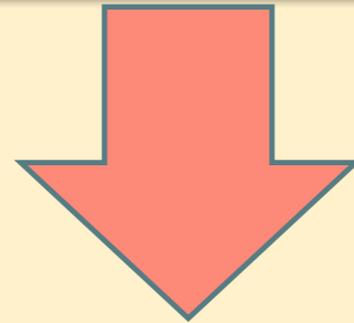
Università
Ca' Foscari
Venezia



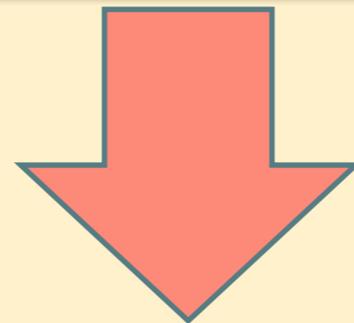
D
EAL

Sistematicità: L'impianto della lezione

FASE METACOGNITIVA IN
APERTURA



Globalità – Analisi – Sintesi



FASE METACOGNITIVA IN
CHIUSURA

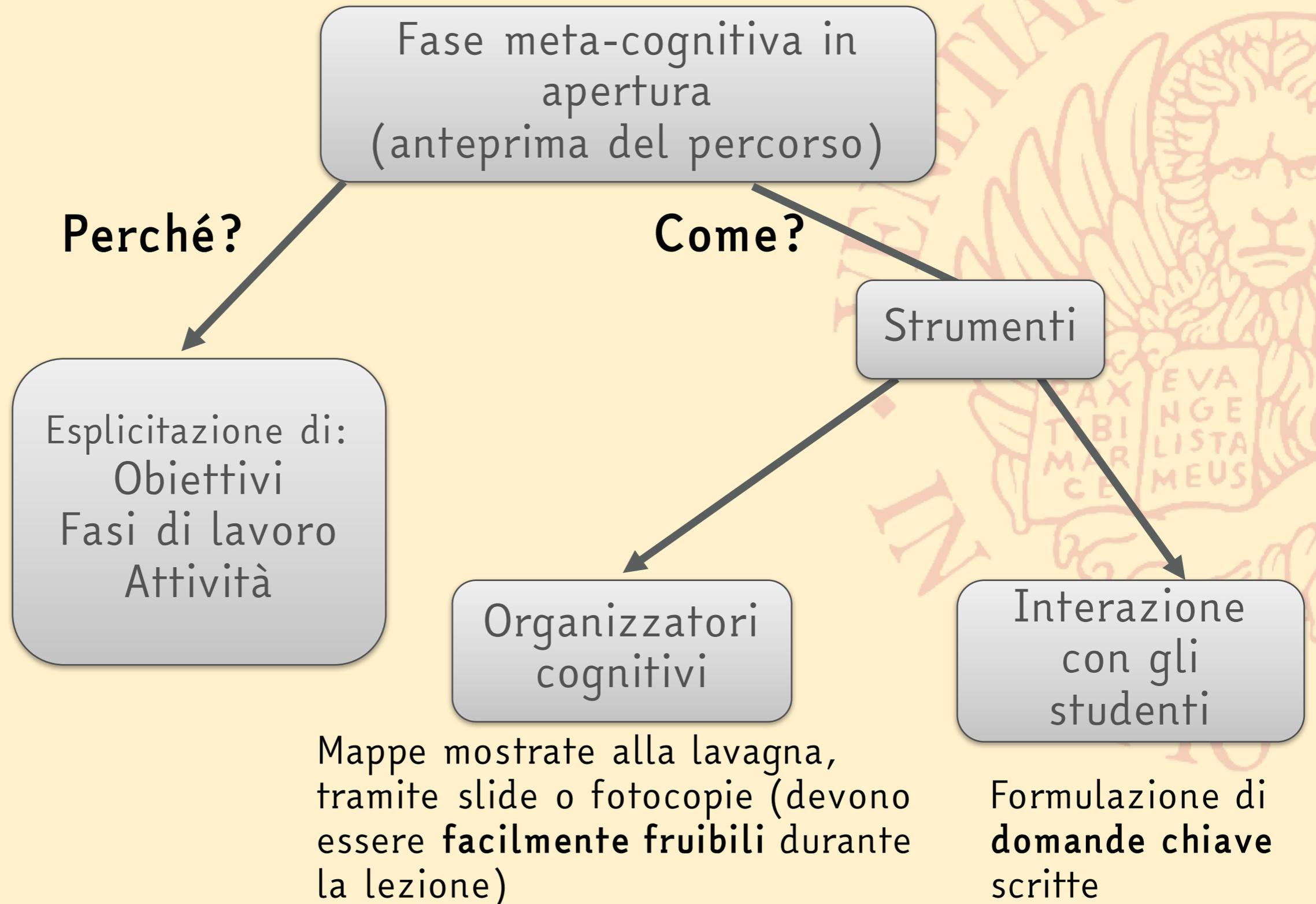




Università
Ca' Foscari
Venezia



L'impianto della lezione (1)



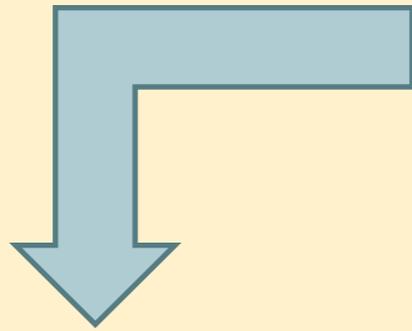


Università
Ca' Foscari
Venezia



L'impianto della lezione (2)

Perché?



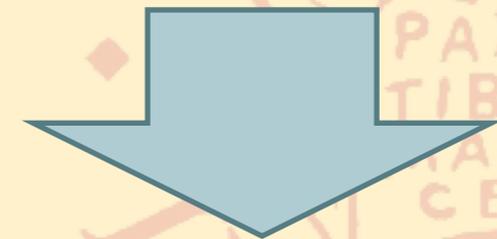
Aiutare lo studente
nella consapevolezza di
dove dirigere la propria
attenzione

Evitare che lo studente
si perda

Suddivisione esplicita della
lezione in fasi di lavoro

Come?

Fasi di lavoro
organizzate a seconda
del carico cognitivo



Motivazione ed
elicitazione conoscenze
pregresse

Globalità - Analisi - Sintesi



Università
Ca' Foscari
Venezia



L'impianto della lezione (3)

Momenti di
ricapitolazione

Perché?

Esplicitare il
passaggio da una
fase all'altra

Chiarire sempre
dove si è
all'interno del
percorso

Richiamare
l'attenzione
sulla struttura
generale

Quando?

Alla fine di ogni
fase

Come?

Organizzatori
cognitivi

Domande chiave



Università
Ca' Foscari
Venezia



L'impianto della lezione (4)

Fase meta-cognitiva in
chiusura

Perché?

Riprendere l'intero
percorso
(cosa abbiamo fatto?)

Autovalutazione
(cosa abbiamo
imparato?)

**Generare abitudine
alla meta-cognizione!**

Come?

Organizzatori cognitivi

Domande chiave con
risposta esplicitata

Autovalutazione (dare
spazio allo studente)

**Generare abitudine
all'autovalutazione!**

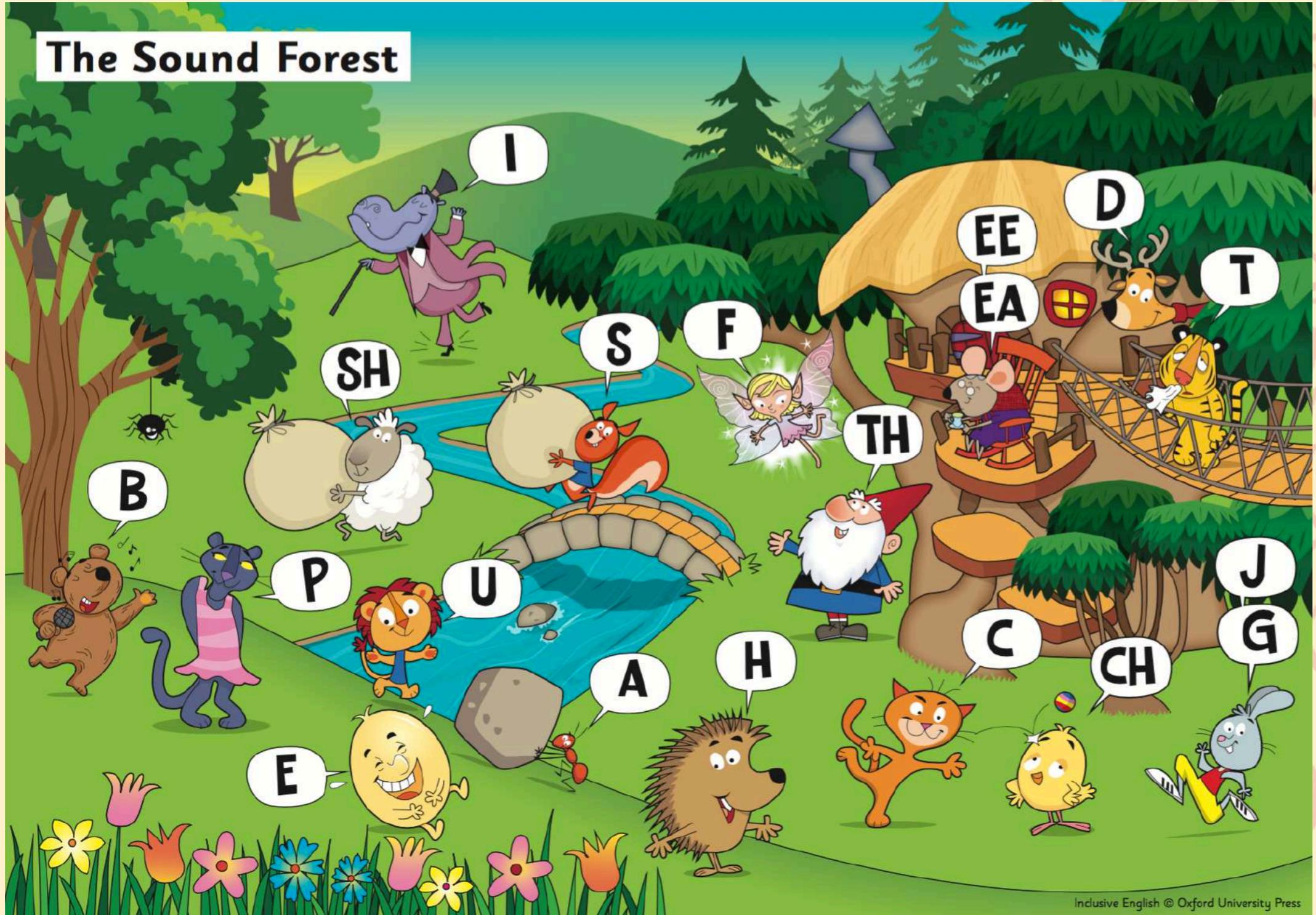


Università
Ca' Foscari
Venezia

Sistematicità ...e noi?



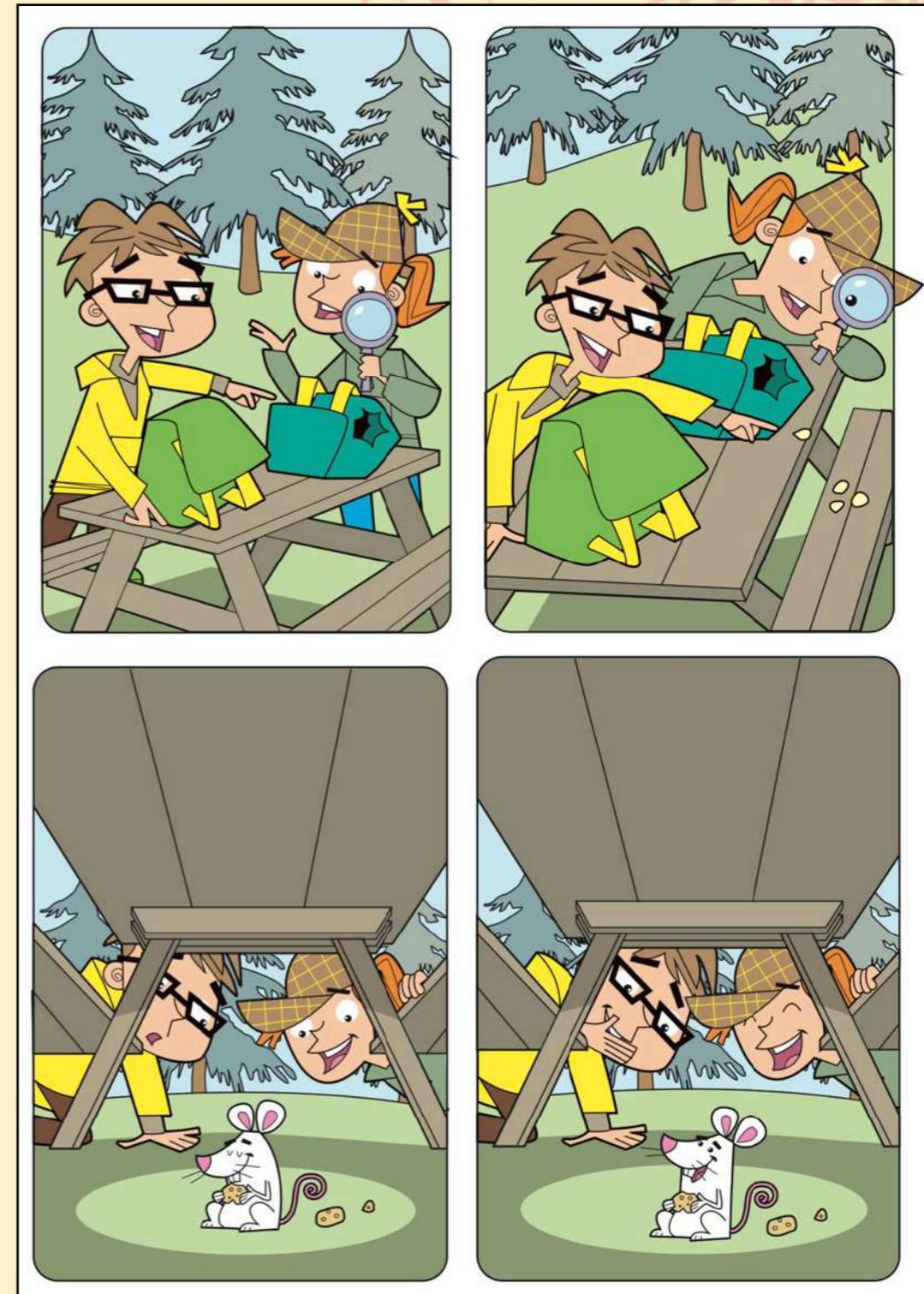
Sistematicità: Lo sfondo narrativo





Università
Ca' Foscari
Venezia

Sistematicità: lo sfondo narrativo



D
EAL

Sistematicità: lo sfondo narrativo



un giorno in italia **2** Dov'è Piero Ferrari e perché non arriva

Milano, Corso di Porta Ticinese, 18.
Terzo piano, interno 7.



un giorno in italia

Roma, via Cicerone - 14 agosto

EPISODIO **1**



La maggior parte delle fabbriche e degli uffici in Italia sono chiusi, le autostrade pullulano di autoveicoli in fila ai caselli. Alcuni, i più previdenti, sono già arrivati a destinazione il giorno prima o durante la notte.

Altri invece pensano che non valga la pena ammazarsi per trascorrere il Ferragosto chissà dove e restano a casa, vanno a lavorare come sempre e, mentre iniziano a sentire la tristezza del "chiuso per ferie" sulle saracinesche abbassate, si confortano con piccole cose: un parcheggio facile, una prospettiva architettonica liberata dall'ingombro del traffico, i marciapiedi solitari, il semisilenzio della città che va in ferie.



Gli androni dei palazzi sono i rifugi più freschi ed è un piacere sentire la differenza termica arrivando dall'asfalto rovente.

Non tutti gli uffici hanno l'aria condizionata.





Università
Ca' Foscari
Venezia



Sistematicità: lo sfondo narrativo

Pronti?

1 Questi sono i protagonisti del nostro libro. Ascoltate o guardate l'animazione.

RESTORANTE

Carla: Che bello camminare a Roma con questo tempo!
Gianni: ...E in buona compagnia!
Carla: Giusto!

Bruno: Buoni questi gelati!
Carla: Infatti, buonissimi!

Bruno: Allora, Anna, cos'è questa storia dei vicini di casa?
Gianni: Che storia? Ci sono problemi?

Anna: Lui torna molto tardi la sera, non saluta mai...
Carla: E va be', questo non è tanto strano.

Anna: ...e ogni settimana ricevono un pacco!
Gianni: Ok, ricevono molti pacchi, e con questo?

Anna: E poi ogni volta che lui riceve un pacco sembra nervoso... arrivano pacchi da tutto il mondo!
Bruno: Mah... e allora?

Carla: Sentite, ragazzi, perché non risolviamo questo "mistero" un'altra volta?
Anna: Hai ragione... ma sono sicura che quest'uomo nasconde qualcosa!

BUONGIORNO RAGAZZI! SONO L'INSEGNANTE D'ITALIANO.

BUONGIORNO!

IO MI CHIAMO CARLA. E TU, COME TI CHIAMI?

KATE! E DI DOVE SEI?

SONO INGLESE, DI MANCHESTER.

PIACERE! E TU?

MI CHIAMO HANNA. SONO EGIZIANA, DI ALESSANDRIA.

OH... E QUANTE ORE ALLA SETTIMANA?

VENTI, HO LEZIONE OGNI GIORNO.

BENE! CAFFÈ?

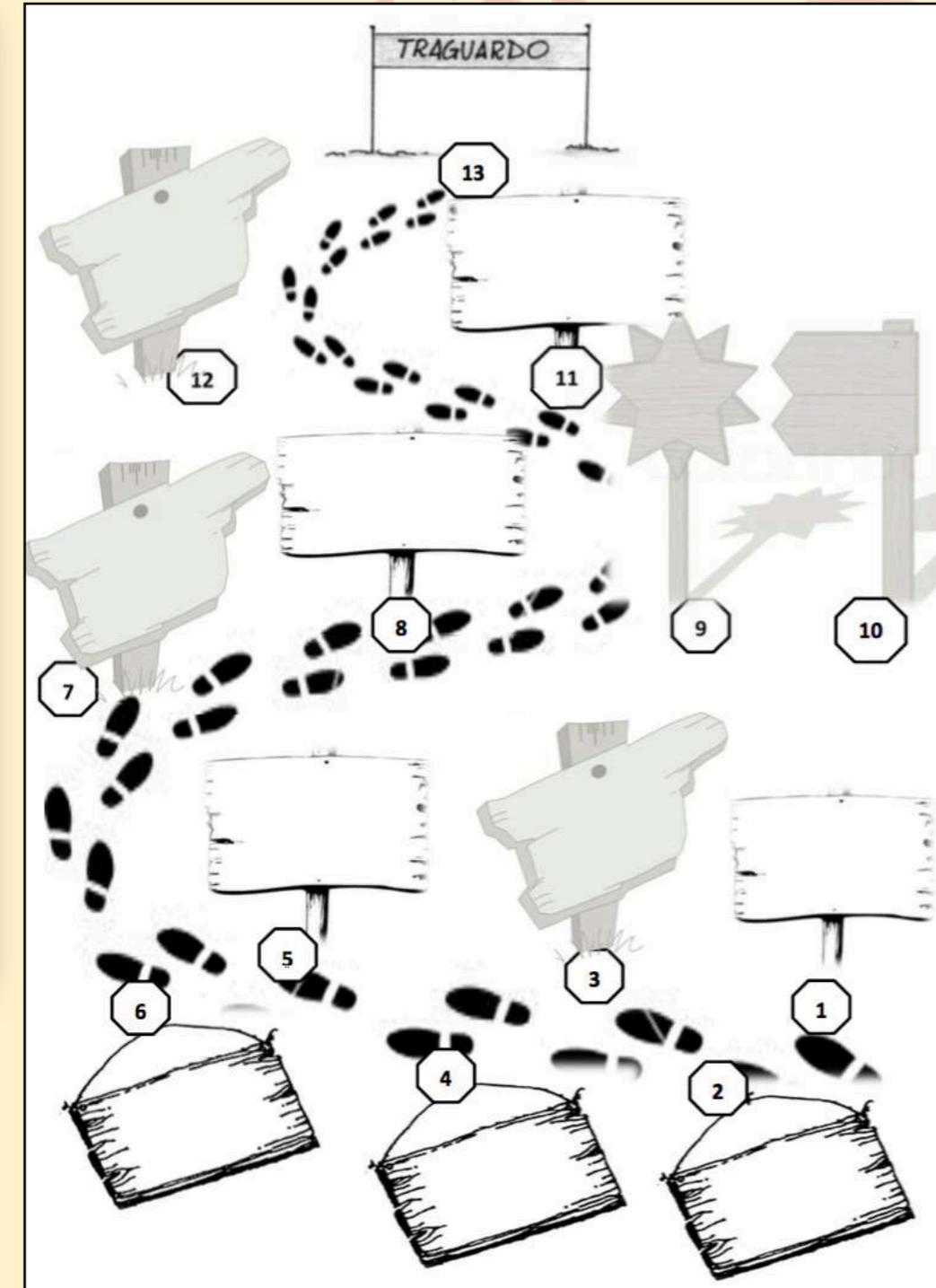
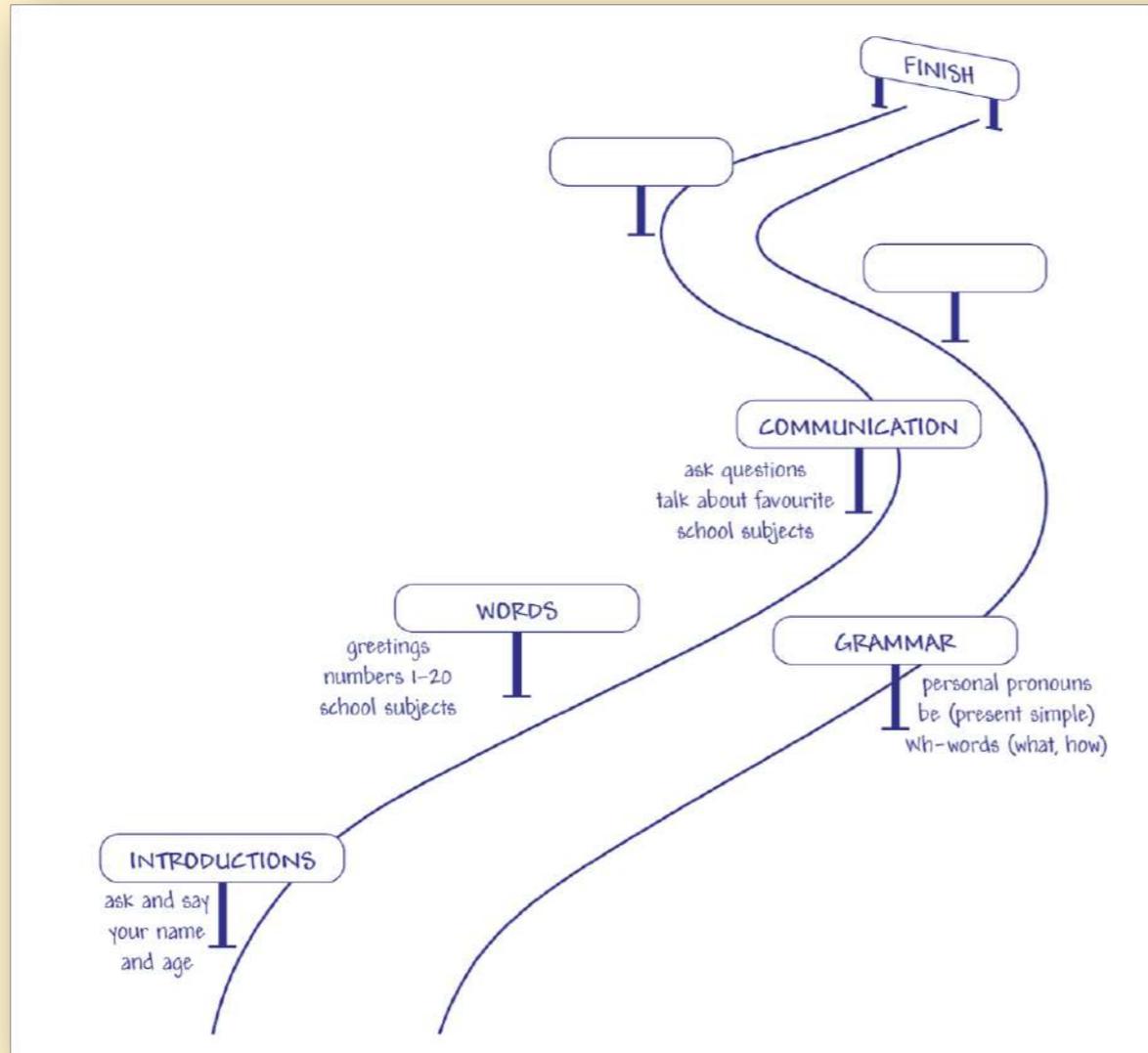
VIA DEL CORSO

D
EAL



Università
Ca' Foscari
Venezia

Sistematicità: Fase meta-cognitiva (1)





Università
Ca' Foscari
Venezia



Sistematicità: Fase meta-cognitiva (1)

MODULO 1

Scrivere testi descrittivi

OBIETTIVI

- ✓ **Unità 1** > Presentarsi e descrivere una persona
- ✓ **Unità 2** > Descrivere un luogo
- ✓ **Unità 3** > Descrivere la propria giornata

Per ciascuna unità svolgeremo un percorso in 4 tappe.





Università
Ca' Foscari
Venezia



Sistematicità: Fase meta-cognitiva (2)

Week n°: 3 & 4

Self-evaluation Form

This is what we did

This is what I feel I can do



COMMUNICATION	<input type="checkbox"/> Fare la spesa.				
	<input type="checkbox"/> Descrivere l'abbigliamento (vestiti).				
	<input type="checkbox"/> Raccontare eventi passati.				
VOCABULARY	<input type="checkbox"/> Frutta, verdura e altri prodotti freschi.				
	<input type="checkbox"/> I vestiti: tipi di vestiti, caratteristiche e materiali.				
	<input type="checkbox"/> Espressioni di tempo (5 minuti fa, un anno fa ecc.)				
GRAMMAR	<input type="checkbox"/> I pronomi diretti.				
	<input type="checkbox"/> Il pronome NE.				
	<input type="checkbox"/> Il Passato Prossimo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Participi passati regolari. <input type="checkbox"/> Participi passati irregolari. <input type="checkbox"/> Essere o avere? <input type="checkbox"/> Passato prossimo + pronomi diretti 				





Università
Ca' Foscari
Venezia

Multisensorialità



D
EAL





Università
Ca' Foscari
Venezia



Multisensorialità

Perché essere multisensoriali?

Più canali sensoriali vengono attivati e più sono le possibilità di interiorizzazione dell'input

Aggirare le barriere dello studente attraverso l'uso di canali sensoriali diversi

Aiutare lo studente rispettando le sue preferenze in quanto a canali sensoriali

"Adeguarsi" allo stile cognitivo degli studenti

Multisensorialità

Come?

Uso di colori e
immagini

RIFLETTI SULLA LINGUA

Cosa succede in tedesco

Welches
Auto
willst
du kaufen?



Ich will
das blaue Auto
kaufen



WELCH-



es ⇒ **WELCHES** Welches Auto ...?



e ⇒ **WELCHE** Welche Farbe ...?



e ⇒ **WELCHE** Welche Eltern ...?



er ⇒ **WELCHER** Welcher Film ist besser?

en ⇒ **WELCHEN** Welchen Film siehst du?

Tiempo meteorológico



despejado



variable



nublado



lluvoso

Ropa



gorra



gafas de sol



camiseta



vaqueros



zapatillas de deporte



vestido escotado



chubasquero

La Ciudad



la oficina de correos



la iglesia



el café



la plaza



el parque



el centro

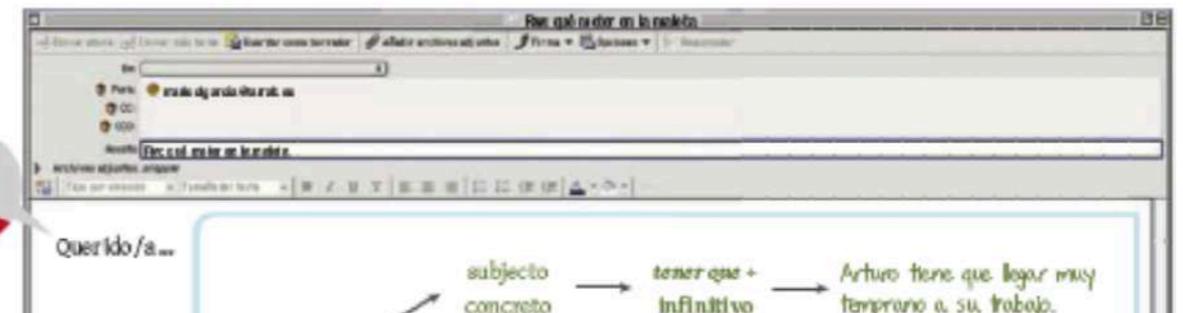
Multisensorialità

Come?

Uso di colori e
immagini

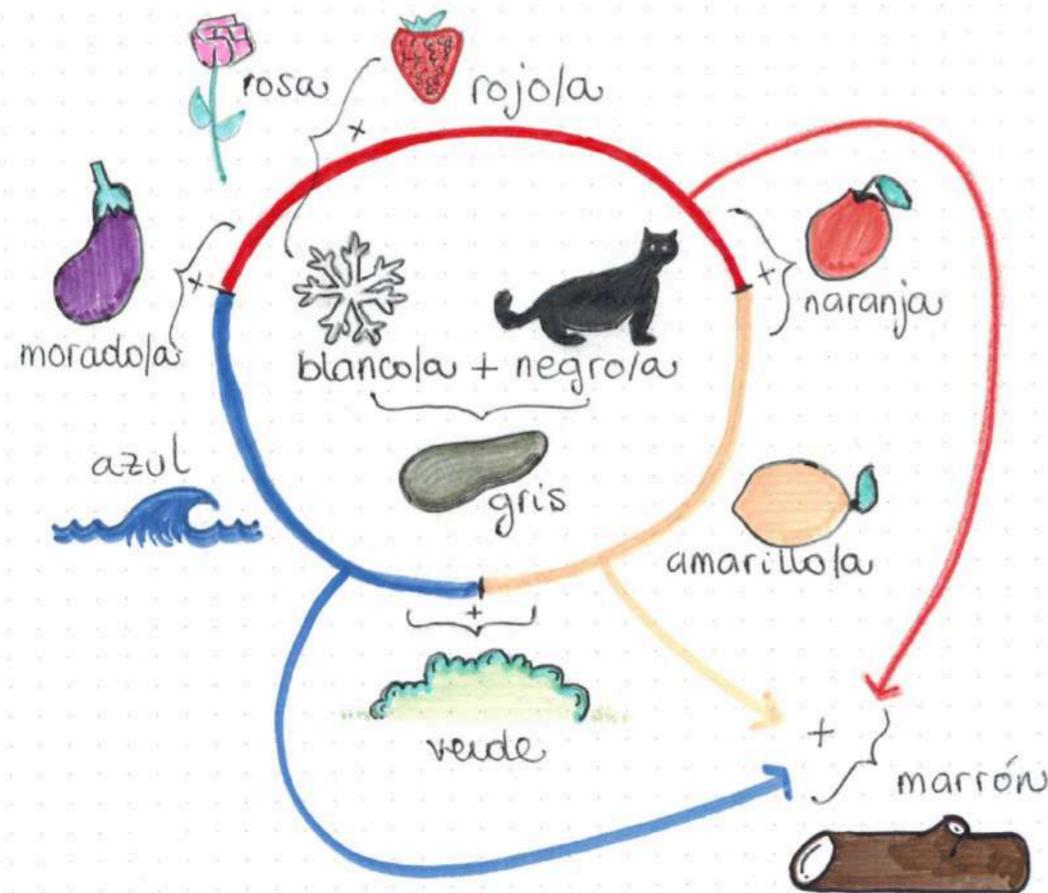
4 **escribo**

Una amiga española te escribe un e-mail para contarte que viene de vacaciones-estudio a tu ciudad y para preguntarte qué debe meter en la maleta. Contéstale con tus consejos por correo electrónico en un párrafo de 10 líneas; enlaza tus sugerencias con *y, pero, porque*.



Querido/a...

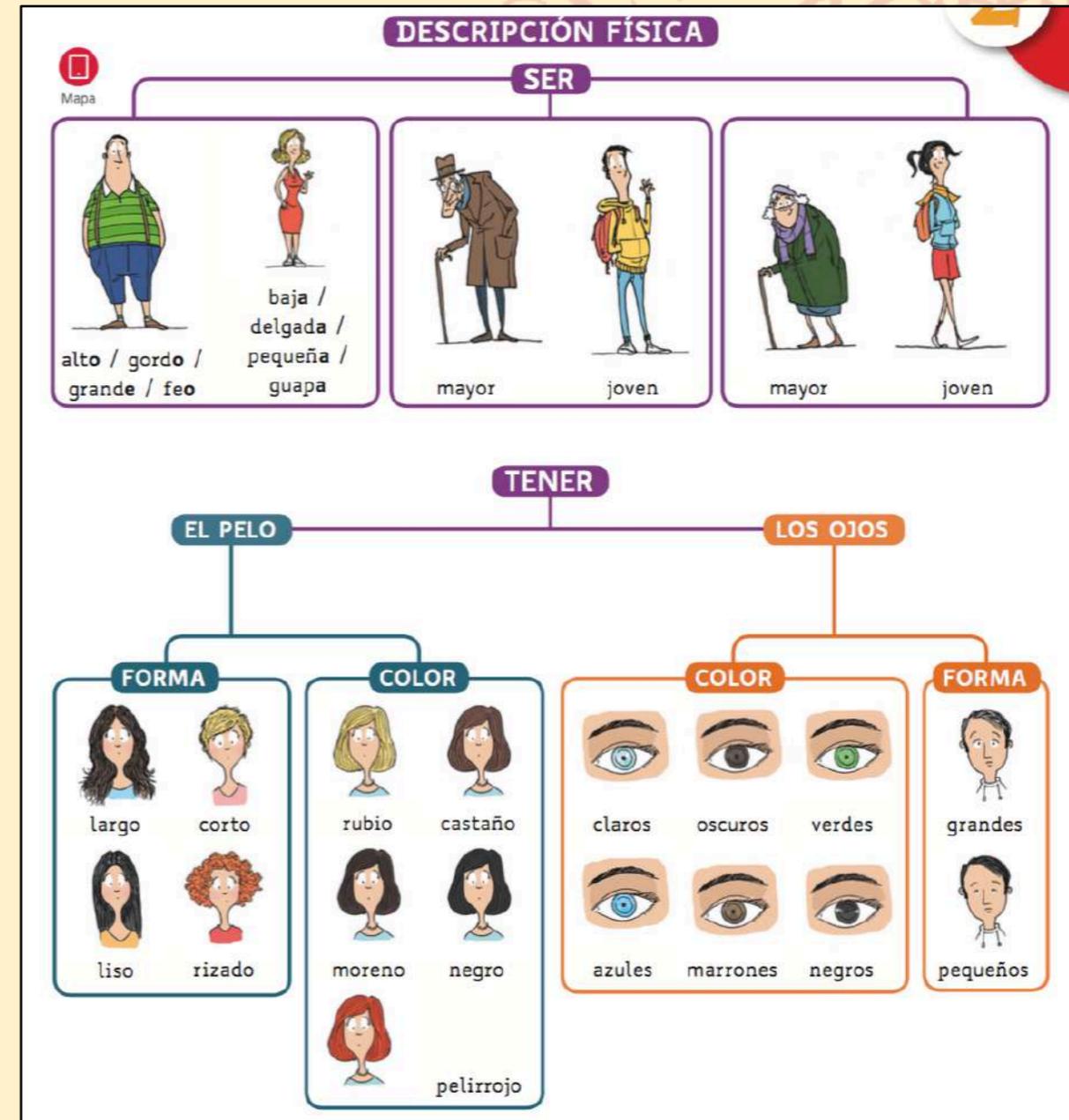
obligaciones	subjecto concreto	<i>tener que + infinitivo</i>	Arturo tiene que llegar muy temprano a su trabajo.
	generales	<i>hay que + infinitivo</i>	No hay que fiarse en la sola.
		<i>hace falta + infinitivo</i>	Hace falta alimentarse bien para cuidar la salud.
consejo o recomendación		<i>deber + infinitivo</i>	Miguel debe descansar porque está muy nervioso.
		<i>necesitar</i>	Sofía necesita salir más y no estar siempre en casa.
recomendaciones		<i>hay que + infinitivo</i>	Hay que mantener el silencio durante el espectáculo.



Multisensorialità

Come?

Uso di colori e
immagini



PELÍCULAS, ESTADOS DE ÁNIMO, REACCIONES

027

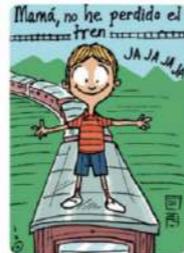
CINE ODEÓN



La casa de los fantasmas
DE MIEDO / TERROR



Lágrimas amargas
DRAMA



Mamá, no he perdido el tren
COMEDIA



El tiburón blanco
DE SUSPENSE



Nuevo amor
ROMÁNTICO

película (título) + género

Te hace estar...

asustado / preocupado / incómodo / de mal humor

triste / deprimido / incómodo / de mal humor

contento / feliz / relajado / de buen humor

preocupado / incómodo / asustado

satisfecho / relajado / de buen humor

estado de ánimo que provoca



Multisensorialità Come?

Repasamos el LÉXICO Erickson

031

TIEMPO ATMOSFÉRICO Y ACCIDENTES GEOGRÁFICOS

sol

viento bochorno despejado niebla nublado

calor

isla costa playa llanura mar/océano colina

granizo (granizar) nieve (nevar)

lluvia (llover) tormenta

pico/cima montaña selva/bosque río

36 ● treinta y seis

Repasamos el LÉXICO Erickson

054

SITUARSE EN LA CIUDAD

Girar a la izquierda.

Girar a la derecha.

Girar por la segunda calle a la derecha.

Está al lado del hospital.

Está en la esquina.

Seguir recto.

Coger la calle...

Coger la primera calle a la izquierda.

Está enfrente de la iglesia.

Entrar en la plaza.

Salir de la plaza.

Cruzar la plaza.

Pasar cerca de la estación.

Girar en la esquina del bar.

El restaurante está lejos del cine.

54 ● cincuenta y cuatro

Multisensorialità

Come?

Uso di colori e
immagini

COMPARATIVO DI MAGGIORANZA E MINORANZA



Mario es **más alto** que Rosa.



9

Pilar vive **menos lejos** del centro que yo.



Juan tiene **más libros** que Diego.

COSA, LUOGO,
PERSONA 1

VERBO

MÁS(+)
MENOS(-)

AGGETTIVO
AVVERBIO
NOME

QUE

COSA, LUOGO,
PERSONA 2

Repasamos el LÉXICO

Erickson

COMIDA

PARTE DEL DÍA + HORARIO	COMIDA	VERBO	SE COME...
mañana 	DESAYUNO → DESAYUNAR 		fruta tomate pan leche yogur café zumo galletas embutidos
mediodía 	ALMUERZO → ALMORZAR 		verduras y legumbres pescado carne huevos
tarde 	MERIENDA → MERENDAR 		leche bocadillo magdalenas galletas
noche 	CENA → CENAR 		carne verduras y legumbres sopa fruta pescado



Multisensorialità

Come?

Attività psicomotorie

Say and play.

- Spiegate che dato che le zampette di Hedgehog sono ora nuovamente calde e funzionanti, farete insieme un gioco con il suono /h/.
- Chiedete agli alunni di fare una pallina con un pezzetto di carta. Dite loro di mettere la pallina sul palmo della propria mano. Pronunciando la parola *hello* vicino alla pallina dovranno farla cadere dalla mano grazie al colpo d'aria che esce dalla bocca. Fate provare alcune volte controllando in plenaria.

Say and blow.

- Raccontate agli alunni che per distrarre Hedgehog dal freddo lo intratterrete con un altro gioco. Spiegate loro che si tratta di un gioco davvero speciale, perché permette di 'vedere' il suono /h/ di Hedgehog.
- Prendete un barattolo di bolle di sapone e dite ai bambini di pronunciare a turno, con molta energia, una parola che inizi con il suono /h/.
- Dite, per esempio, *Say hello!* oppure *Say hop!* mentre tenete davanti alla loro bocca l'apposito anello incorporato al tappo. I bambini che riusciranno a produrre (almeno parzialmente) una bolla avranno pronunciato il suono nel modo corretto.



Attività psicomotorie fonetiche

Giochi psicomotori

Supporti psicomotori



Università
Ca' Foscari
Venezia



Multisensorialità

Come?

Esperienze olistiche
(Teatro, roleplay)





Università
Ca' Foscari
Venezia

Multimedialità



D
EAL

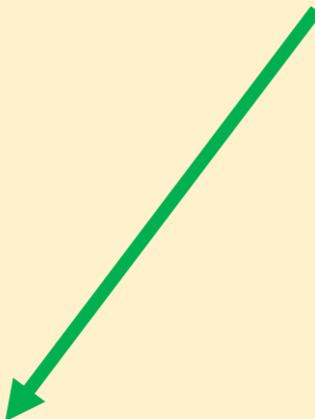


Università
Ca' Foscari
Venezia



Multimedialità

Perché essere multimediali?



Usare canali
sensoriali
differenti



Attività meno
stancanti e
catalizzatrici
d'attenzione



Input
linguistico in
contesto



ATTENZIONE: non tutti gli strumenti
multimediali sono adeguati alle
esigenze di ogni studente



Università
Ca' Foscari
Venezia

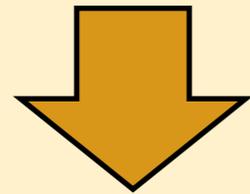


Multimedialità

In base alla loro *funzione* gli strumenti
multimediali possono essere:

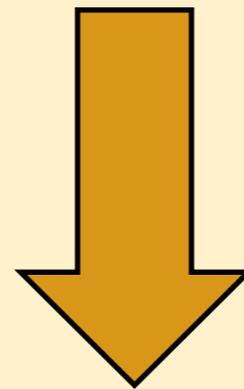
Sussidi

Alternativa
multimediale ai
supporti cartacei,
integrazione ai
materiali didattici



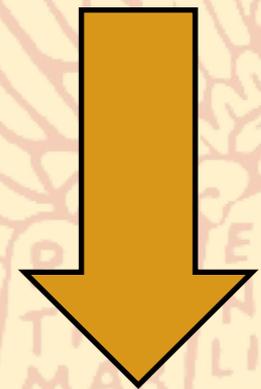
Esercizi online
E-book
Piattaforme
virtuali

Catalizzatori



DVD
MP3
LIM
Video
Risorse
online

Compensatori

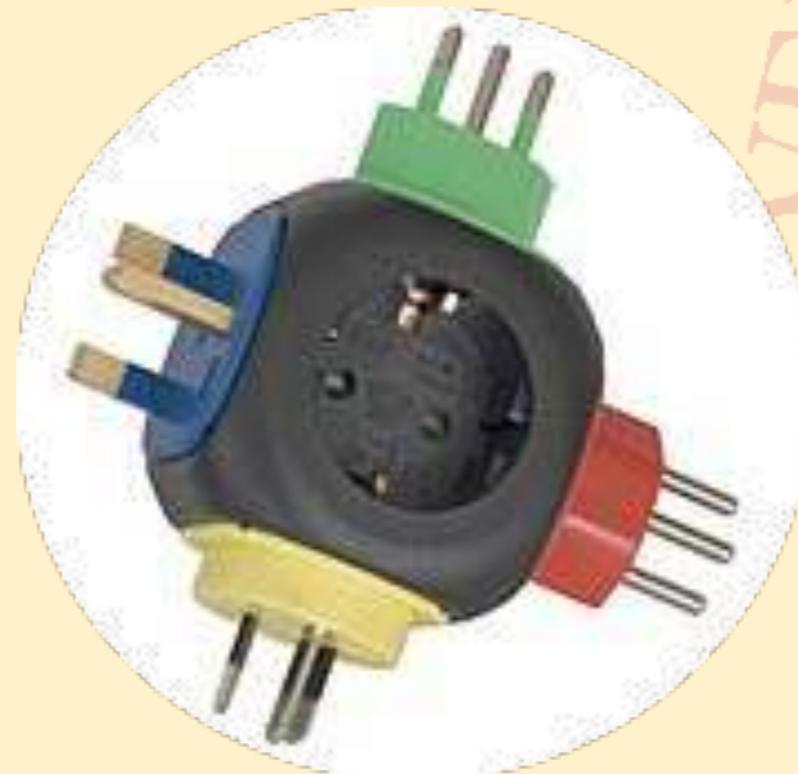


- Sintesi
vocale
- Correttore
automatico
- Dizionario
digitale



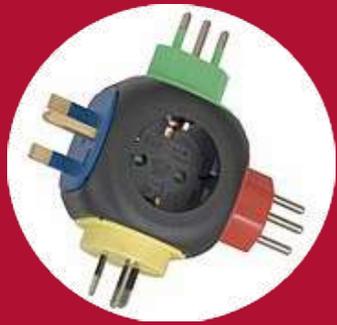
Università
Ca' Foscari
Venezia

Adattamento



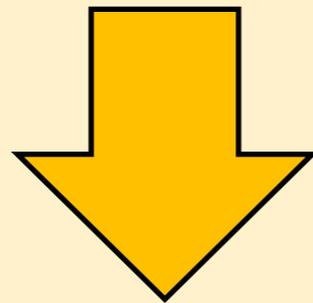


Università
Ca' Foscari
Venezia



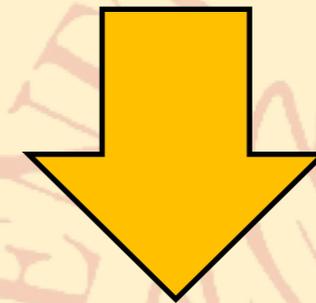
Adattamento

Cosa?

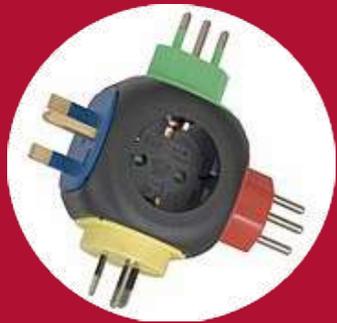


Azioni per
massimizzare
l'accessibilità
dell'input linguistico

Perché?

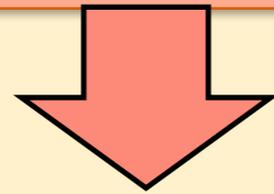


Necessità di adattare
l'input linguistico ai
bisogni dello
studente



Adattamento

DECELERATO



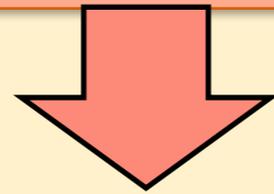
PARALINGUISTICO

- Velocità di eloquio
- Uso segnali prosodici
- Uso della competenza gestemica
- Più tempo per segmentare e recuperare



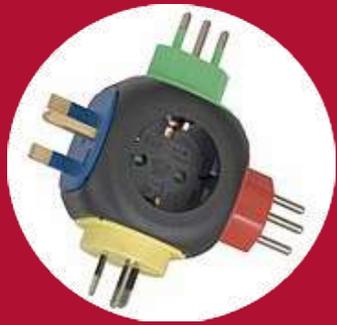
Adattamento

DECELERATO



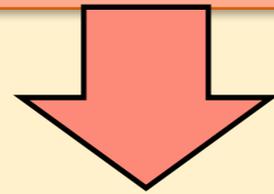
LINGUISTICO

- Evitare di presentare troppe forme linguistiche diverse
- Evitare di presentare forme linguistiche complesse



Adattamento

DECELERATO

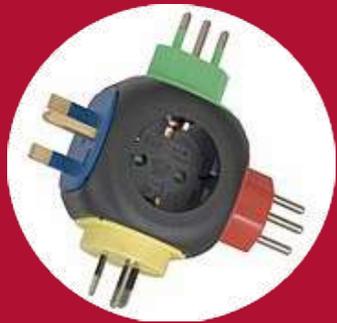


DIDATTICO

- Evitare lezioni troppo ricche (meno cose, ma fatte meglio)
- Evitare lezioni troppo "cariche" (attenzione al carico cognitivo)



Università
Ca' Foscari
Venezia



Adattamento

RIDONDANTE



Conferma della
ricezione
dell'input

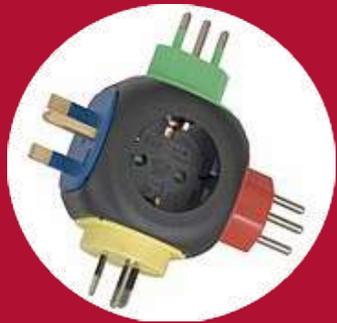
Rivedere i
contenuti da punti
di vista diversi

Ripresa dei
contenuti nelle
sessioni posteriori

Riutilizzare i
contenuti in
contesti diversi



Università
Ca' Foscari
Venezia



Adattamento

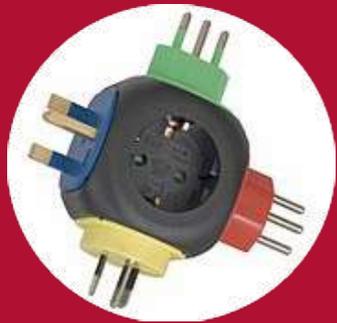
SEMPLIFICATO



Aggiustare il
carico
cognitivo

Introdurre ed
esplicitare le fasi, e i
passaggi tra le fasi,
per accompagnare lo
studente

Concentrare le
risorse sugli
obiettivi

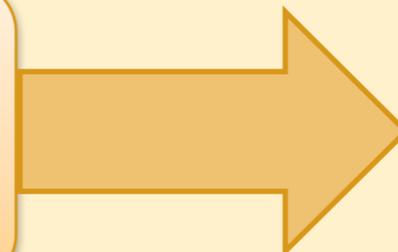


Adattamento

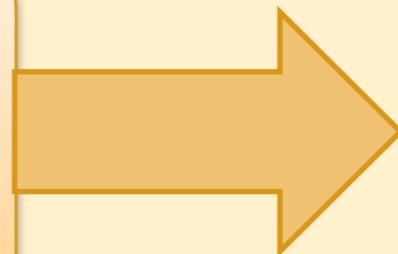
SEGMENTATO



Ridurre il carico
cognitivo



Spezzettare in
"micro" attività
autonome

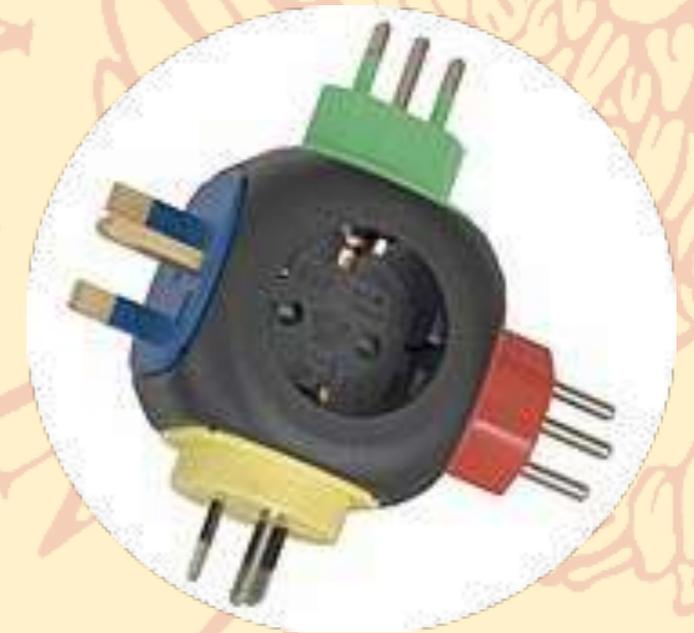


- Più concentrati e meno stanchi
- Più dinamico e più novità



Università
Ca' Foscari
Venezia

I principi dell'accessibilità



D
EAL

3. I livelli dell'accessibilità



Accessibilità glottodidattica

Facilitazione

Metodologia

Materiali

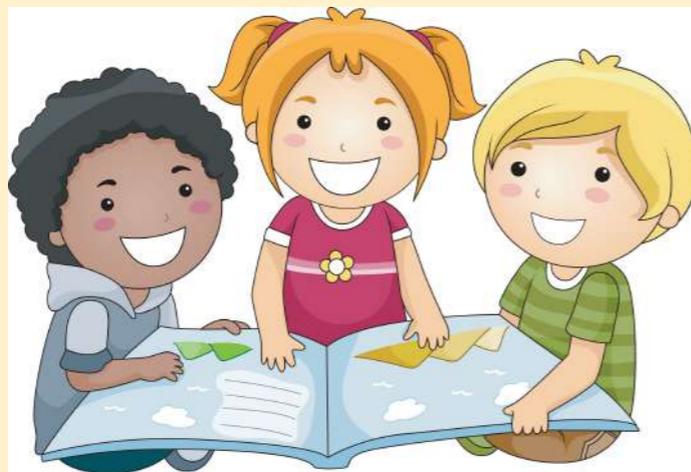
Principi metodologici
dell'accessibilità

- Sistematicità
- Multisensorialità
- Multimedialità
- Adattamento

Quanto è accessibile
il materiale
didattico?

I livelli di fruizione del materiale didattico

Riconoscimento



Contatto
superficiale con
il materiale
didattico

Elaborazione



Comprensione e
studio del
materiale
didattico

Applicazione

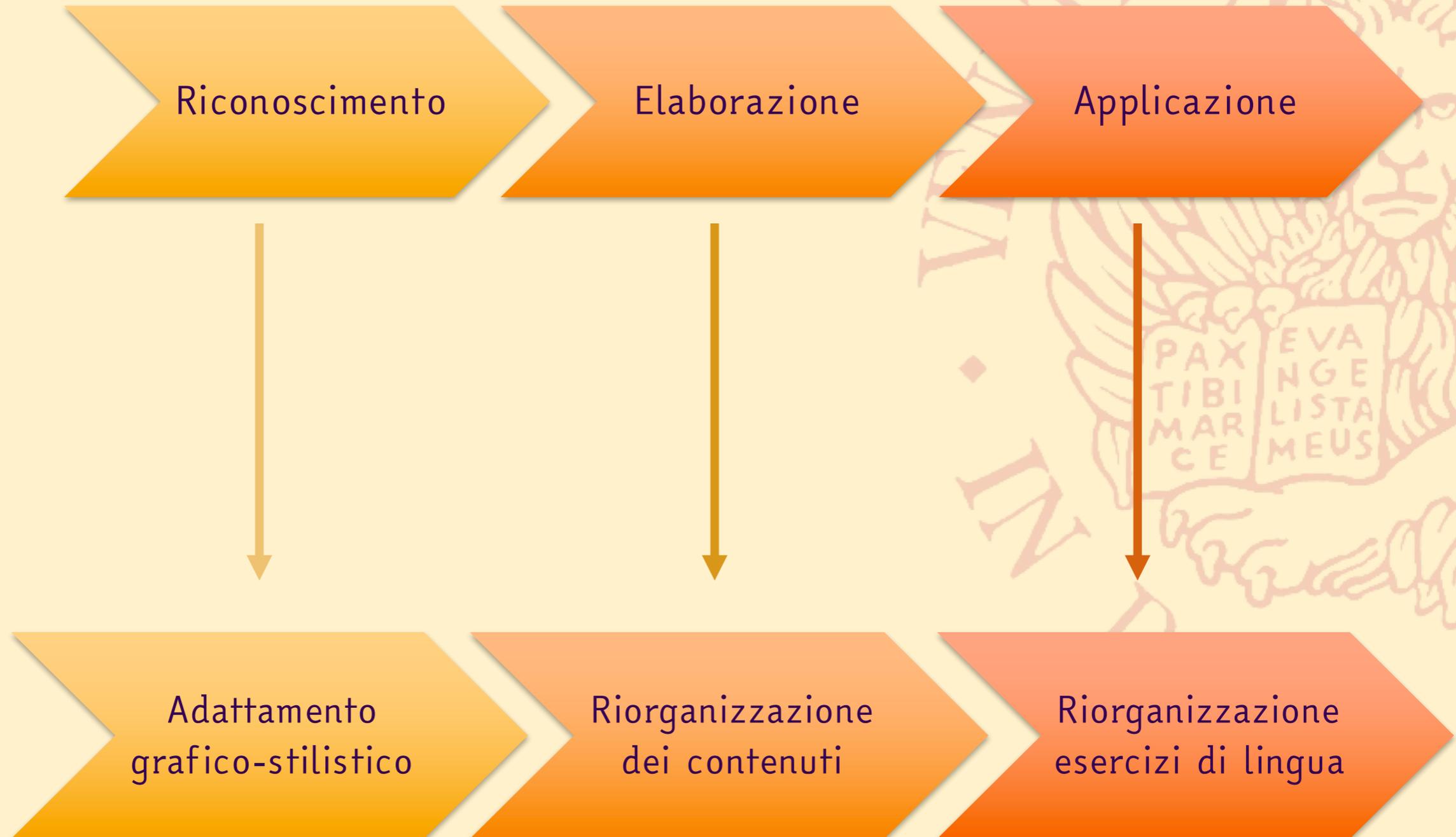


Applicazione delle
conoscenze,
esercitazione delle
abilità



Università
Ca' Foscari
Venezia

Procedure per l'intervento sui materiali





Università
Ca' Foscari
Venezia

Procedure per l'intervento sui materiali

Adattamento
grafico-
stilistico

Problemi di
legibility
(punto di vista
tipografico)

Problemi di
readability
(punto di vista di
organizzazione del
contenuto)

Procedure per l'intervento sui materiali

Adattamento
grafico-
stilistico

1 Di che numero si tratta? Abbina.

fünfzehn zwanzig elf siebzehn
drei zwölf null vierzehn acht achtzehn
17 3 11 14 0 20 12 15 18 8

1 Di che numero si tratta? Abbina.

fünfzehn zwanzig elf siebzehn achtzehn



drei zwölf null vierzehn acht

Procedure per l'intervento sui materiali

Adattamento grafico-

Reiseimpressionen
Lesetext 5

Berlins schönste Strandbars

BERLIN IST NICHT NUR DIE DEUTSCHE HAUPTSTADT, SONDERN AUCH DIE METROPOLE DER STRANDBARS! KEINE ANDERE DEUTSCHE STADT BIETET SO VIELE MÖGLICHKEITEN, MITTEN IN DER STADT IM SAND ZU ENTSPANNEN.

Wenn man vom Berliner Hauptbahnhof in Richtung Bundeskanzleramt¹ geht, kommt man über eine kleine Brücke ans andere Ufer der Spree. Dort ist eine Strandbar, mitten im Regierungsviertel. Bei sommerlichen Temperaturen hat man hier nicht das Gefühl², in Berlin zu sein, sondern eher in einer südlichen Metropole. Touristen, Studenten, aber auch Parlamentarier mit Anzug und Krawatte sitzen hier in der Sonne und genießen³ den Tag.

Zutaten für eine Strandbar
Man nehme viele Liegestühle, Palmen, Sonnenschirme und Cocktails, coole, entspannende Chillout-, Reggae- oder House-Musik, Sand und das Wasser der Spree, auf dem Boote vorbeifahren. Das sind die Zutaten für eine erfolgreiche Strandbar. Beliebte sind heutzutage auch sportliche Aktivitäten wie zum Beispiel Beachvolleyball. Natürlich duftet⁴ es in einer guten Strandbar auch nach gegrilltem Fleisch und leckerem BBQ. Eine Sache kann man allerdings an keiner klassischen Berliner Strandbar tun: in der Spree baden!

Opening Season
Mitte Mai beginnt die Strandbar-Saison in der Hauptstadt. Und kaum kommt die Sonne raus, füllen sich diese Orte⁵ der Ruhe und Entspannung mit sonnenhungrigen Menschen, die ihre Füße in den Sand stecken⁶ wollen.

¹ das Bundeskanzleramt: cancelleria federale
² das Gefühl, -e: qui, sensazione
³ genießen: godere
⁴ duften nach: sentire il profumo di
⁵ der Ort, -e: luogo
⁶ stecken: ficcare, mettere

1 ♦ Beantworte die Fragen.

1. Wie kommt man vom Hauptbahnhof zur Strandbar?
2. Wer besucht gern eine Strandbar?
3. Welche Musik kann man in einer Strandbar hören?
4. Welchen Sport kann man in einer Strandbar treiben?
5. Was kann man in einer Strandbar nicht?
6. Wann beginnt die Strandbar-Saison?

56 sechsfundfünfzig

Reiseimpressionen
Lesetext 5

Berlins schönste Strandbars

Berlin ist nicht nur die deutsche Hauptstadt, sondern auch die Metropole der Strandbars! Keine andere deutsche Stadt bietet so viele Möglichkeiten, mitten in der Stadt im Sand zu entspannen.

1 ♦ Beantworte die Fragen.

1. Wie kommt man vom Hauptbahnhof zur Strandbar?
Über eine _____

2. Wer besucht gern eine Strandbar?
Touristen, _____

3. Welche Musik kann man in einer Strandbar hören?
Coole, _____

4. Welchen Sport kann man in einer Strandbar treiben?
B _____

5. Was kann man in einer Strandbar nicht?
In der _____

6. Wann beginnt die Strandbar-Saison?
M _____

56 sechsfundfünfzig



Università
Ca' Foscari
Venezia

Procedure per l'intervento sui materiali

Problemi di *legibility*
(punto di vista
tipografico)



Caratteri ad alta
leggibilità

I caratteri ad alta leggibilità

Font **Kind**, sviluppato da Loescher

La differenziazione contestuale

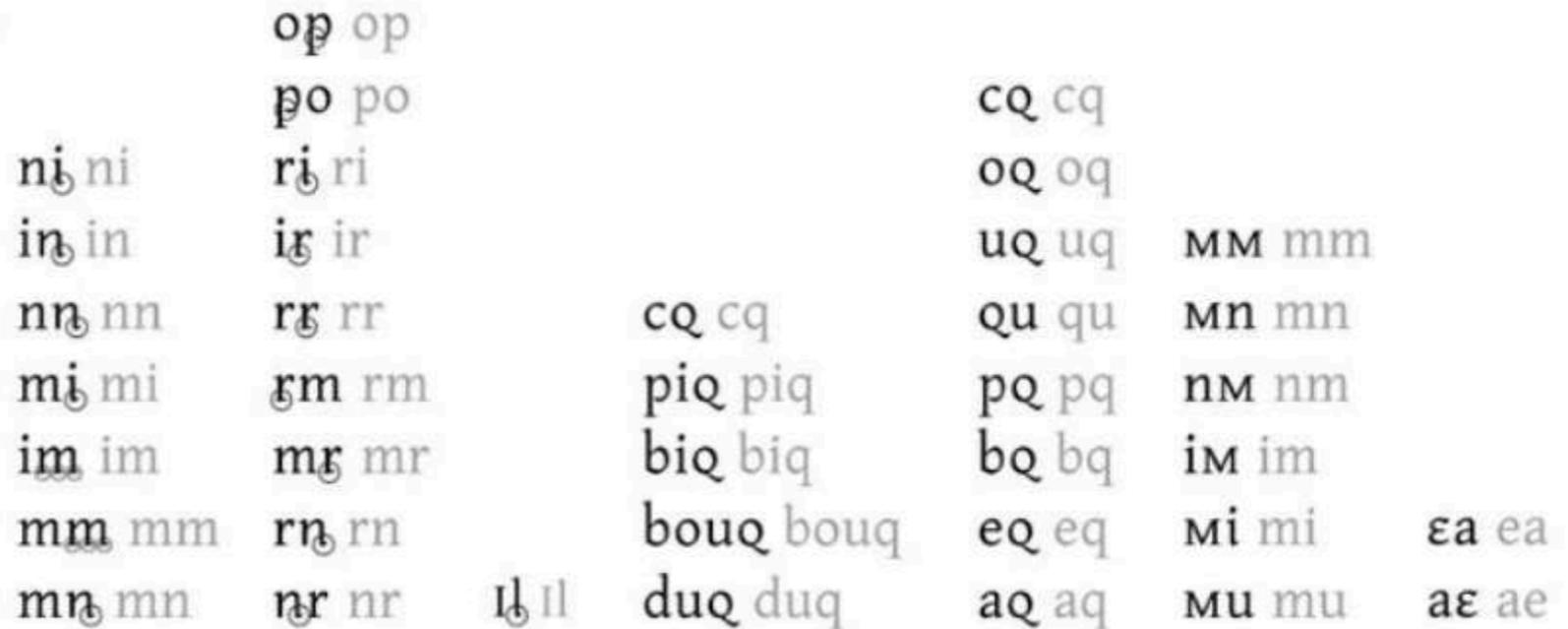
Una lettera non si legge mai da sola, ma in relazione a ciò che la precede e che la segue. Kind dispone di forme diverse per la stessa lettera, che si sostituiscono automaticamente ogniqualvolta il riconoscimento è compromesso dall'accostamento di lettere dalle forme troppo simili.

I set stilistici del Kind

Kind predispone di una serie di Set stilistici gestibili nel software di impaginazione attraverso il menù Open Type. È possibile aumentare e diminuire il numero di differenziazioni attivando e spegnendo i singoli set a seconda dei bisogni specifici del progetto editoriale.



Loescher
Un progetto Loescher per facilitare la lettura.
© 2012 Loescher Editore
Progetto Onelio
in collaborazione con Luciano Pericoli
Lavoro 2012 Offerta 2012
Proprietà: Sogno Ono, Alex Webb
Cura: Maggio 2012
Formato: 4 x 6 cm



Kind Regular Set 1 ✓

Le combinazioni ni/in tendono a formare un insieme che può somigliare a una m. Le grazie modificate creano una certa discontinuità utile alla distinzione.

Spezzare il tratto della p, che altrimenti somiglierebbe alla b, aiuta il riconoscimento.

Per evitare che la combinazione delle lettere r/i forma una specie di n, una grazie della r è stata modificata.

Il Il

Kind Regular Set 2 ✓

Un'ulteriore differenziazione aiuta a distinguere la i maiuscola dalla i minuscola.

cq cq

piq piq

biq biq

bouq bouq

duq duq

Kind Regular Set 3 ✓

Una q alternativa evita che la q in forma tradizionale sia in prossimità di lettere che le somigliano nella struttura.

cq cq

oq oq

uq uq

qu qu

pq pq

bq bq

eq eq

aq aq

Kind Regular Set 4 ✓

Le lettere q, b, e p nella forma minuscola si somigliano, per cui quando sono vicine la q anticipa la forma maiuscola.

MM mm

MN mn

NM nm

IM im

MI mi

MU mu

Kind Regular Set 5 ✓

Le coppie m/mn/mm possono confondersi per le tante "gambe" simili, una m dalla forma maiuscola facilita la distinzione.

εa ea

αε ae

Kind Regular Set 6 ✓

Una ε dalla forma maiuscola facilita la distinzione delle lettere ε/α, che, pur essendo disegnati con tratti distinti, potrebbero confondersi per una certa simmetria spaziale.

Modifiche lievi
Modello di lettura classica, il lettore legge fluentemente romanzi e saggi, non ha difficoltà nel riconoscere caratteri con forme simili.

Non tutti i lettori sono uguali
Attivando progressivamente i set 1, 2, 3, 4, 5, 6 aumenta la quantità di gli alternativi e l'incisività delle differenziazioni. In questo modo ogni prodotto editoriale può essere calibrato in relazione alla tipologia di lettore previsto.

Modifiche incisive
Modello di lettura dedicato, il lettore legge con difficoltà, non riconosce lettere simili, ha difficoltà nel ricomporre le parole spezzate dalla sillabazione, spesso torna indietro sulla riga.



I caratteri ad alta leggibilità

EasyReading (tutte le immagini qui proposte sono proprietà di EasyReading Multimedia Srl, alla quale appartengono i diritti)

SPAZIO TRA LE LETTERE E TRA LE PAROLE

1 Prendiamo una parola con la lettera d e la lettera r (che hanno "grazie dedicate")

Lucida Sans

1
adrenalina

2
dr

3
adrenalina

2 Riduciamo lo spazio tra le due lettere fino a farle quasi toccare

Calibri

adrenalina

dr

adrenalina

3 Applichiamo la stessa riduzione tra tutte le lettere che compongono la parola

EasyReading

adrenalina

dr

adrenalina

Applichiamo la stessa riduzione degli spazi a una frase contenente tutte le lettere dell'alfabeto

Lucida Sans

The quick brown fox jumps over the lazy dog

Calibri

The quick brown fox jumps over the lazy dog

EasyReading

The quick brown fox jumps over the lazy dog

SPAZIO TRA LE RIGHE (INTERLINEA)

Tutti i font con la rispettiva spaziatura automatica tra le righe.

Riduciamo lo spazio tra le righe fino a farle quasi toccare:

Lucida Sans

The quick brown fox jumps over the lazy dog

Calibri

The quick brown fox jumps over the lazy dog

EasyReading

The quick brown fox jumps over the lazy dog



Università
Ca' Foscari
Venezia

I caratteri ad alta leggibilità

EasyReading (tutte le immagini qui proposte sono proprietà di EasyReading Multimedia Srl, alla quale appartengono i diritti)

LETTERE SIMILI PER FORMA SCAMBIABILI SE PERCETTIVAMENTE RIFLESSE ORIZZONTALMENTE

Lucida Sans	Calibri	EasyReading
bd	bd	bd <small>GRAZIA ASSENTE PANCIA OVALE IN SU GRAZIA PRESENTE</small> <small>GRAZIA ASSENTE PANCIA OVALE IN GIÙ GRAZIA PRESENTE</small>
nube nude	nube nude	nube nude
qp	qp	qp <small>GRAZIA ASSENTE PANCIA OVALE IN GIÙ GRAZIA PRESENTE</small> <small>GRAZIA PRESENTE PANCIA OVALE IN SU GRAZIA ASSENTE</small>
quote puote	quote puote	quote puote

LETTERE SIMILI PER FORMA SCAMBIABILI SE PERCETTIVAMENTE CAPOVOLTE

Lucida Sans	Calibri	EasyReading
b p banca panca	b p banca panca	b p banca panca <small>GRAZIA ASSENTE</small> <small>GRAZIA PRESENTE</small>
d q duello quello	d q duello quello	d q duello quello <small>GRAZIA A SINISTRA</small> <small>GRAZIA PRESENTE</small> <small>GRAZIA ASSENTE</small> <small>GRAZIA AL CENTRO</small>
u n cauti canti	u n cauti canti	u n cauti canti <small>GRAZIA ASSENTE</small> <small>GRAZIA PRESENTE</small>





Università
Ca' Foscari
Venezia

I caratteri ad alta leggibilità

EasyReading (tutte le immagini qui proposte sono proprietà di EasyReading Multimedia Srl, alla quale appartengono i diritti)

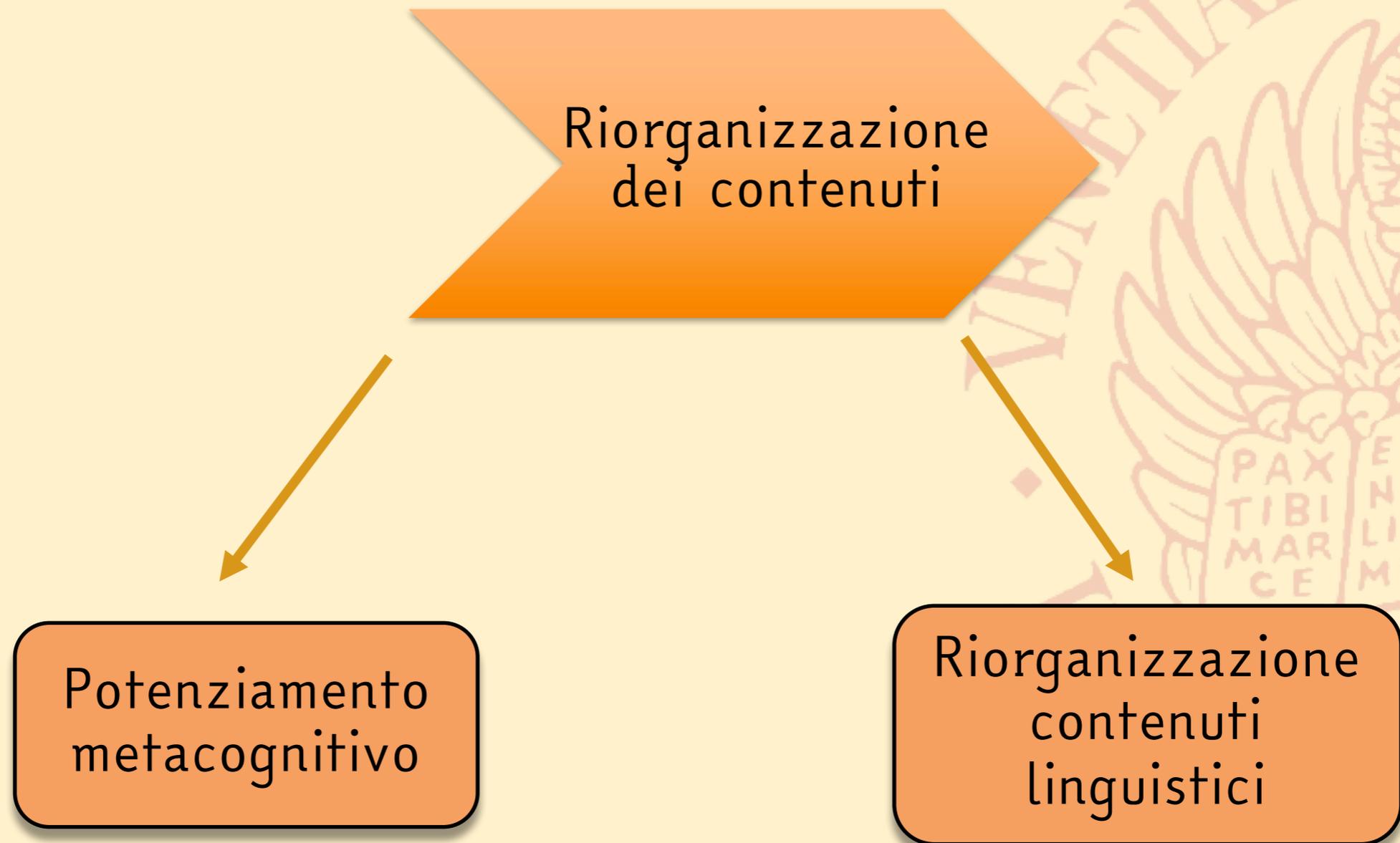
LETTERE SIMILI PER FORMA PERCETTIVAMENTE SCAMBIABILI		
Lucida Sans	Calibri	EasyReading
il	il	
paia pala	paia pala	paia pala
ji	ji	
aja aia	aja aia	aja aia
hn	hn	
leghi legni	leghi legni	leghi legni
MN	MN	
RAME RANE	RAME RANE	RAME RANE





Università
Ca' Foscari
Venezia

Procedure per l'intervento sui materiali

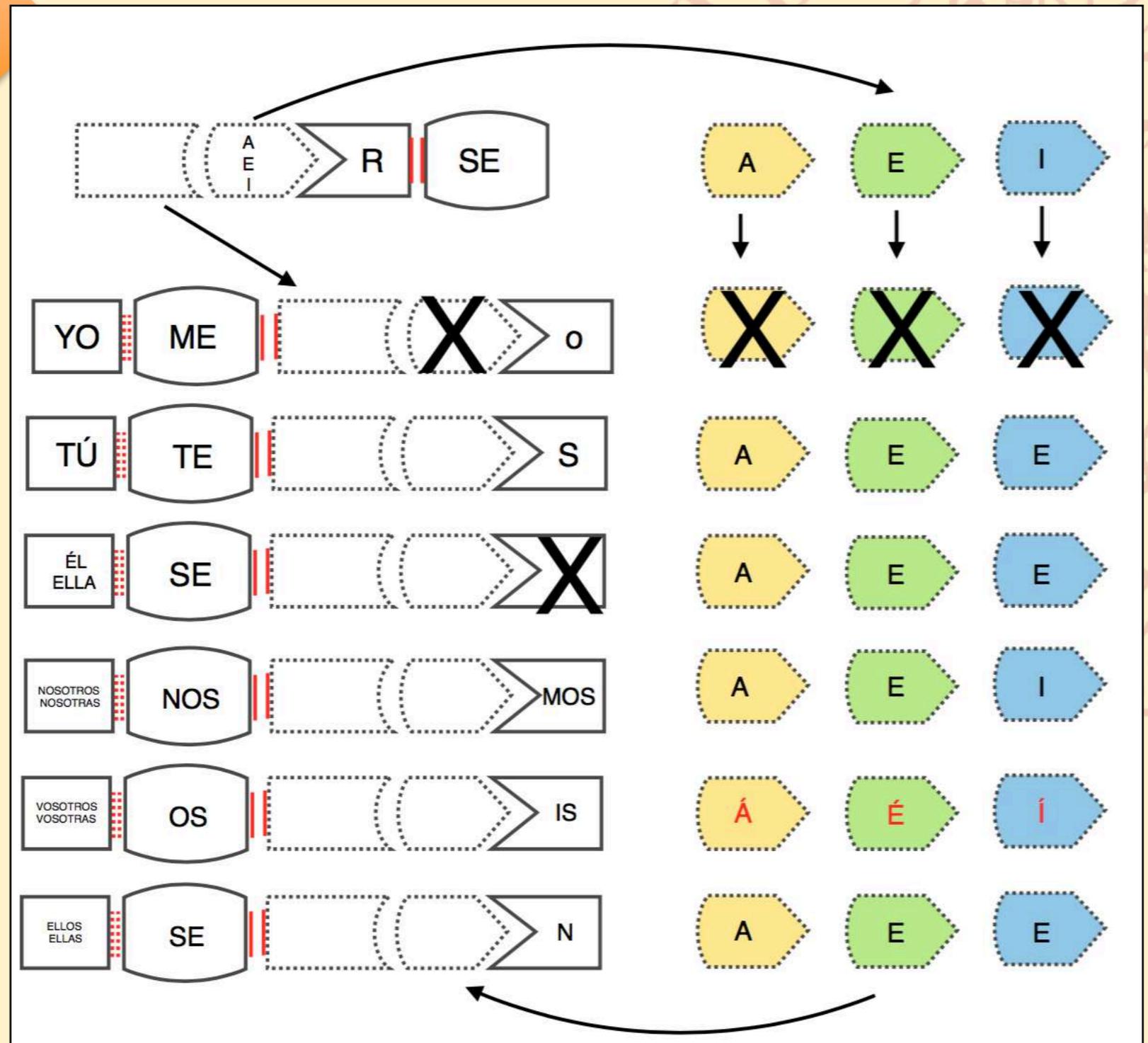




Università
Ca' Foscari
Venezia

Procedure per l'intervento sui materiali

Riorganizzazione
dei contenuti



Procedure per

l'intervento

Riorganizzazione
dei contenuti

1 Osserva queste due frasi in spagnolo .

Cuando **me duchaba**, sonó el teléfono.

Cuando **me duché**, sonó el teléfono.

Tutte e due le frasi parlano di cose successe nel passato, ma:

Cuando **me duchaba** sonó el teléfono.

Cuando **me duché** sonó el teléfono.

1 È l'ultimo giorno di vacanza. Jean telefona a Claude: inventa un dialogo in francese seguendo i disegni e completando i fumetti.

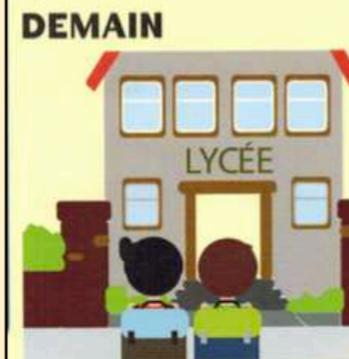
Allô! Salut, c'est _____

Allô! _____



Pendant l'été je _____

Super! Au contraire, pendant l'été, je _____



Demain on rentre à l'école. Je suis _____

L'école? Je suis _____



ed to

1 Osserva queste due frasi in spagnolo 🇪🇸.

Esta semana **he estudiado** mucho español.
La semana pasada **estudié** mucho español.

Tutte e due le frasi parlano di cose successe nel passato, ma:

Esta semana **he estudiado** mucho español.

I fatti del passato hanno relazione con il presente di chi parla.

La semana pasada **estudié** mucho español.

I fatti del passato sono fuori della zona temporale di chi parla.

In altre parole, con la prima frase chi parla **divide il tempo in settimane**, l'azione **he estudiado** si situa nella **stessa settimana** in cui si trova chi parla.

Esta semana **he estudiado** mucho.

ESTA SEMANA

LUNES	MARTES	MIÉRCOLES	JUEVES	VIERNES	SÁBADO	DOMINGO
						

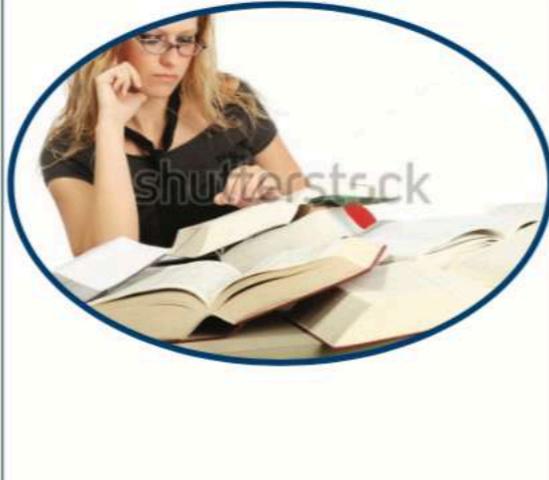
Esta semana **he estudiado** mucho.

Invece, con la seconda frase chi parla **divide il tempo in settimane**, ma l'azione **estudié** si situa in una **settimana precedente** a quella in cui si trova chi parla.

La semana pasada **estudié** mucho.

LA SEMANA PASADA

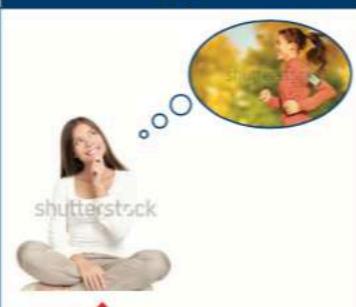
ESTA SEMANA

LUNES	MARTES	MIÉRCOLES	JUEVES	VIERNES	SÁBADO	DOMINGO	LUNES	MARTES	MIÉRCOLES	JUEVES	VIERNES	SÁBADO	DOMINGO
													

La semana pasada **estudié** mucho.

Osserva questi altri due esempi, dove il tempo è diviso in giornate e non in settimane.

Hoy **he corrido** mucho.

AYER	HOY	MAÑANA
		

Hoy **he corrido** mucho.

Qui il tempo viene diviso in giornate (ieri, oggi, domani...) e l'azione **he corrido** si svolge nella **stessa giornata** in cui si situa chi parla (**hoy**).

Procedure per l'intervento sui materiali

Imperfetto per descrivere il passato	Passato prossimo per raccontare il passato
<p>Con l'imperfetto ci collochiamo "dentro" a un fatto passato e descriviamo un processo non terminato "LÀ":</p> <p>Quel giorno pioveva molto.</p> <p>non terminato "LÀ"</p>	<p>Con il passato prossimo ci collochiamo "dopo" un fatto passato e raccontiamo un atto o un processo terminato "LÀ":</p> <p>Quel giorno ha piovuto molto.</p> <p>terminato "LÀ"</p>

A Raccontare fatti non compiuti (imperfetto) o compiuti (passato prossimo)

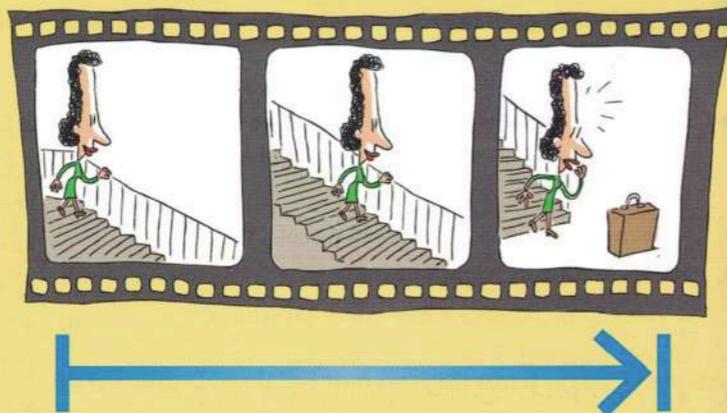
Con l'imperfetto presentiamo un fatto come non ancora terminato in un momento specifico del passato.

Descriviamo una situazione momentanea:



Con il passato prossimo presentiamo questo processo come già terminato in quel momento.

Raccontiamo un fatto completo:



• Quando **scendevo** le scale, ho trovato una valigia. [proprio in quel momento, durante]

• Quando **ho sceso** le scale, ho trovato una valigia. [alla fine del processo]

ALGUIEN NADIE ALGO NADA

The diagram shows two scenarios:

- Scenario 1: People in a classroom.**
 - Question: "¿Hay alguien en clase?"
 - Yes answer: "Sí, hay alguien en clase." (Accompanied by a green plus sign icon).
 - No answer: "No, no hay nadie en clase." (Accompanied by a red minus sign icon).
- Scenario 2: A box.**
 - Question: "¿Hay algo en la caja?"
 - Yes answer: "Sí, hay algo en la caja." (Accompanied by a green plus sign icon).
 - No answer: "No, no hay nada en la caja." (Accompanied by a red minus sign icon).



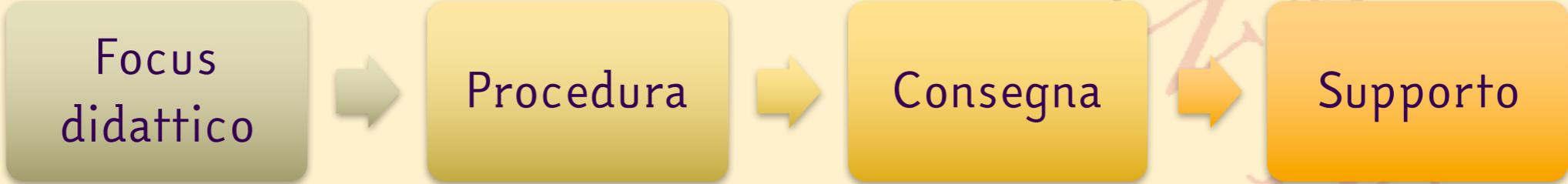
Università
Ca' Foscari
Venezia

Procedure per l'intervento sui materiali



Riorganizzazione
esercizi di
lingua

Ogni esercizio di lingua si compone di:



Focus
didattico

Procedura

Consegna

Supporto

Riorganizzazione esercizi



Reiseimpressionen
Lesetext 5



Berlins schönste Strandbars

BERLIN IST NICHT NUR DIE DEUTSCHE HAUPTSTADT, SONDERN AUCH DIE METROPOLE DER STRANDBARS! KEINE ANDERE DEUTSCHE STADT BIETET SO VIELE MÖGLICHKEITEN, MITTEN IN DER STADT IM SAND ZU ENTSPANNEN.

Wenn man vom Berliner Hauptbahnhof in Richtung Bundeskanzleramt¹ geht, kommt man über eine kleine Brücke ans andere Ufer der Spree. Dort ist eine Strandbar, mitten im Regierungsviertel. Bei sommerlichen Temperaturen hat man hier nicht das Gefühl², in Berlin zu sein, sondern eher in einer südlichen Metropole. Touristen, Studenten, aber auch Parlamentarier mit Anzug und Krawatte sitzen hier in der Sonne und genießen³ den Tag.

Zutaten für eine Strandbar

Man nehme viele Liegestühle, Palmen, Sonnenschirme und Cocktails, coole, entspannende Chillout-, Reggae- oder House-Musik, Sand und das Wasser der Spree, auf dem Boote vorbeifahren. Das sind die Zutaten für eine erfolgreiche Strandbar. Beliebt sind heutzutage auch sportliche Aktivitäten wie zum Beispiel Beachvolleyball. Natürlich duftet⁴ es in einer guten Strandbar auch nach gegrilltem Fleisch und leckerem BBQ. Eine Sache kann man allerdings an keiner klassischen Berliner Strandbar tun: in der Spree baden!



Opening Season

Mitte Mai beginnt die Strandbar-Saison in der Hauptstadt. Und kaum kommt die Sonne raus, füllen sich diese Orte⁵ der Ruhe und Entspannung mit sonnenhungrigen Menschen, die ihre Füße in den Sand stecken⁶ wollen.

¹ das Bundeskanzleramt: cancelleria federale

² das Gefühl, -e: qui, sensazione

³ genießen: godere

⁴ duften nach: sentire il profumo di

⁵ der Ort, -e: luogo

⁶ stecken: ficcare, mettere

1 ♦ Beantworte die Fragen.

1. Wie kommt man vom Hauptbahnhof zur Strandbar? _____
2. Wer besucht gern eine Strandbar? _____
3. Welche Musik kann man in einer Strandbar hören? _____
4. Welchen Sport kann man in einer Strandbar treiben? _____
5. Was kann man in einer Strandbar nicht? _____
6. Wann beginnt die Strandbar-Saison? _____



Reiseimpressionen
Lesetext 5



Berlins schönste Strandbars

Berlin ist nicht nur die deutsche Hauptstadt, sondern auch die Metropole der Strandbars! Keine andere deutsche Stadt bietet so viele Möglichkeiten, mitten in der Stadt im Sand zu entspannen.

cancelleria
federale

Wenn man vom Berliner Hauptbahnhof in Richtung Bundeskanzleramt geht, kommt man über eine kleine Brücke ans andere Ufer der Spree. Dort ist eine Strandbar, mitten im Regierungsviertel. Bei sommerlichen Temperaturen hat man hier nicht das Gefühl, in Berlin zu sein, sondern eher in einer südlichen Metropole. Touristen, Studenten, aber auch Parlamentarier mit Anzug und Krawatte sitzen hier in der Sonne und genießen den Tag.

qui,
sensazione

godere

Zutaten für eine Strandbar

Man nehme viele Liegestühle, Palmen, Sonnenschirme und Cocktails, coole, entspannende Chillout-, Reggae- oder House-Musik, Sand und das Wasser der Spree, auf dem Boote vorbeifahren. Das sind die Zutaten für eine erfolgreiche Strandbar. Beliebt sind heutzutage auch sportliche Aktivitäten wie zum Beispiel Beachvolleyball.

sentire il
profumo di

Natürlich duftet es in einer guten Strandbar auch nach gegrilltem Fleisch und leckerem BBQ. Eine Sache kann man allerdings an keiner klassischen Berliner Strandbar tun: in der Spree baden!

Opening Season

luogo

Mitte Mai beginnt die Strandbar-Saison in der Hauptstadt. Und kaum kommt die Sonne raus, füllen sich diese Orte der Ruhe und Entspannung mit sonnenhungrigen Menschen, die ihre Füße in den Sand stecken wollen.

infilare,
mettere

1 ♦ Beantworte die Fragen.

1. Wie kommt man vom Hauptbahnhof zur Strandbar?
Über eine _____

2. Wer besucht gern eine Strandbar?
Touristen, _____

3. Welche Musik kann man in einer Strandbar hören?
Coole, _____

4. Welchen Sport kann man in einer Strandbar treiben?
B _____

5. Was kann man in einer Strandbar nicht?
In der _____

6. Wann beginnt die Strandbar-Saison?
M _____

Riorganizzazione esercizi di lingua

Consegna

- 4** Utiliza las cuatro viñetas, las palabras útiles y tu creatividad para escribir lo sucedido a Carlos durante el fin de semana. Narra en pretérito perfecto y redacta un texto de 10-12 líneas.

la cámara fotográfica
torneo aeropuerto
avión tribuna
bolsa de deporte



- 4** Passo 1. Guarda le immagini e trova le parole (camera fotografica, torneo ecc.).
Passo 2. Che cosa è successo a Carlos? Scrivi una didascalia per ogni immagine.
Passo 3. Ora in ogni didascalia aggiungi una frase con informazioni inventate da te.



la cámara fotográfica
torneo aeropuerto
avión tribuna
bolsa de deporte



Riorganizzazione esercizi di lingua

Supporto

1 Ergänze den Text. *Inserisci le parti mancanti.*

Schultüte	aufgeregt	Erstklässler	Eltern	undenkbar	Schulalltag
	Leckereien	Schulsachen	Karies	Tradition	

Die Schultüte



Klar, dass die (1) am ersten Schultag sehr (2) sind. Die Eltern versuchen also den Kontakt mit dem (3) zu versüßen, und zwar mit der so genannten (4)

Das hat eine lange (5), die sogar auf das 19. Jahrhundert zurückgeht.

Aber was kommt denn in eine Schultüte? Selbstverständlich dürfen süße (6) wie z.B. Bonbons, Pralinen, Schokolade und Kekse nicht fehlen.

Doch in letzter Zeit hat sich etwas geändert, weil gesundheitsbewusste (7) auf die Gesundheit ihrer Kinder achten. Man meidet also zuckerhaltige Süßigkeiten, die (8) verursachen.

Aber eine Schultüte ohne süße Leckereien ist (9) !

Was kommt also noch in die Schultüte? (10) wie Schreib- und Buntstifte, ein Malbuch, ein Ticket fürs Kino oder den Zirkus, kleine Spielsachen ...

1 Ergänze den Text mit den richtigen Buchstaben. *Completa il testo con la lettera corretta.*



A Schultüte



B aufgeregt



C Erstklässler



D Eltern



E Schokolade



F Schulalltag



G Leckereien



H Schulsachen



I Karies



J Buntstifte

Die Schultüte



Klar, dass die (1) am ersten Schultag sehr (2) sind. Die Eltern versuchen also den Kontakt mit dem (3) zu versüßen, und zwar mit der so genannten (4)

Das hat eine lange Tradition, die sogar auf das 19. Jahrhundert zurückgeht.

Aber was kommt denn in eine Schultüte? Selbstverständlich dürfen süße (5) wie z.B. Bonbons, Pralinen, (6) und Kekse nicht fehlen.

Doch in letzter Zeit hat sich etwas geändert, weil gesundheitsbewusste (7) auf die Gesundheit ihrer

Kinder achten. Man meidet also zuckerhaltige Süßigkeiten, die (8) verursachen.

Aber eine Schultüte ohne süße Leckereien ist undenkbar!

Was kommt also noch in die Schultüte? (9) wie Schreib- und (10), ein Malbuch, ein Ticket fürs Kino oder den Zirkus, kleine Spielsachen ...

4. Esempi pratici



Accessibilità glottodidattica

Facilitazione

Metodologia

Materiali

Principi metodologici
dell'accessibilità

Intervento sui
materiali

- Sistematicità
- Multisensorialità
- Multimedialità
- Adattamento

Adattamento dei materiali

LE PÉRIGORD

Le Périgord¹, approximativement délimité par les vallées de la Vézère à l'ouest et de la Dordogne au sud, offre un paysage harmonieux et fertile enrichi de châteaux et de villages de charme parfaitement conservés.

Grâce à son climat particulièrement tempéré et à ses jolies rivières bordées de hautes falaises, le Périgord a offert aux hommes, depuis la préhistoire, des refuges qui sont devenus

les témoignages artistiques de nos ancêtres. Les Eyzies de Tayac, petite ville au bord de la Vézère, a été surnommée « capitale mondiale de la préhistoire ».



Sarlat, la capitale du Périgord noir, avec ses vieilles demeures aux murs de pierre ocre et aux toits de lauzes² est une ville médiévale extraordinairement bien conservée. Ville d'art et d'histoire, plus d'un million et demi de touristes la visitent chaque année.

Le Périgord profite aussi d'un sol fertile qui offre des truffes³, des noix, du tabac et des champignons de toutes sortes et sur lequel les hommes élèvent des oies et des canards, qui fournissent des foies gras de réputation mondiale.

Mais vous pensez peut-être que le tableau est trop beau ! Venez donc découvrir par vous-même cette terre d'élection du tourisme culturel et de la pleine nature, animée, bien sûr, par la chaleur des habitants du Sud-Ouest !

1. Périgord : nome della contea che ricopriva l'attuale département della Dordogna

2. lauzes : pierre plate

3. truffes : tartufi



Adattamento dei materiali

LE PÉRIGORD

nome della
contea che
ricopriva
l'attuale
département
della
Dordogna

Le **Périgord**, approssimativamente délimité par les vallées de la Vézère à l'ouest et de la Dordogne au sud, offre un paysage harmonieux et fertile enrichi de châteaux et de villages de charme parfaitement conservés.

Grâce à son climat particulièrement tempéré et à ses jolies rivières bordées de hautes falaises, le Périgord a offert aux hommes, depuis la préhistoire, des refuges qui sont devenus les témoignages artistiques de nos ancêtres. Les Eyzies de Tayac, petite ville au bord de la Vézère, a été surnommée « capitale mondiale de la préhistoire ».

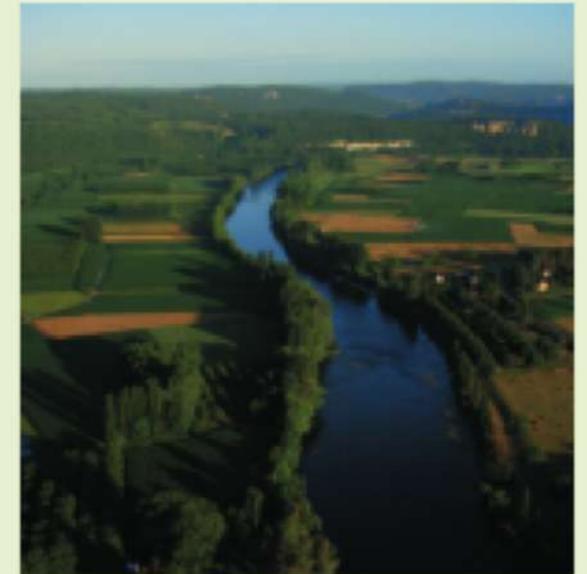
Sarlat, la capitale du Périgord noir, avec ses vieilles demeures aux murs de pierre ocre et aux toits de **lauzes** est une ville médiévale extraordinairement bien conservée. Ville d'art et d'histoire, plus d'un million et demi de touristes la visitent chaque année.

pietre
piatte

tartufi

Le Périgord profite aussi d'un sol fertile qui offre des **truffes**, des noix, du tabac et des champignons de toutes sortes et sur lequel les hommes élèvent des oies et des canards, qui fournissent des foies gras de réputation mondiale.

Mais vous pensez peut-être que le tableau est trop beau ! Venez donc découvrir par vous-même cette terre d'élection du tourisme culturel et de la pleine nature, animée, bien sûr, par la chaleur des habitants du Sud-Ouest !





Università
Ca' Foscari
Venezia

Adattamento dei materiali

Grammatica

Futuro

	compr-are	mett-ere	fin-ire
io	compr-er-ò	mett-er-ò	fin-ir-ò
tu	compr-er-ai	mett-er-ai	fin-ir-ai
lui/lei/Lei	compr-er-à	mett-er-à	fin-ir-à
noi	compr-er-emo	mett-er-emo	fin-ir-emo
voi	compr-er-ete	mett-er-ete	fin-ir-ete
loro	compr-er-anno	mett-er-anno	fin-ir-anno

Usi

Per parlare di azioni future non è obbligatorio l'uso del tempo futuro, si usa spesso il **presente**:

- Il 26 maggio *traslochiamo*.
- Il mese prossimo *parto* per le Maldive.

Il futuro si usa per

- parlare di azioni future incerte (si trova spesso con espressioni di dubbio come *forse, probabilmente, penso che, se*):
 - Questa primavera *forse faremo* pitturare la casa.
 - Qui *penso che metteremo* una credenza.
 - Se ci rimarranno soldi *compreremo* l'armadio nuovo.
- esprimere l'intenzione di fare qualcosa:
 - fare progetti ● *Partiremo* alle dieci.
 - fare promesse ● Ti prometto che *sarò* sempre fedele.
- fare previsioni (per es. nell'oroscopo):
 - Nella vostra vita sentimentale *farete* degli incontri interessanti.
- fare supposizioni che riguardano la situazione presente (cfr. Unità 7):
 - Non trovo più le chiavi.
 - Le *avrà* nella borsa. (= probabilmente le hai)

Adattamento dei materiali

Grammatica

Futuro

compr-are	
ò	io comprerò
ai	tu comprerai
à	lui/lei/Lei comprerà
emo	noi compreremo
ete	voi comprerete
anno	loro compreranno

mett-ere	
ò	io metterò
ai	tu metterai
à	lui/lei/Lei metterà
emo	noi metteremo
ete	voi metterete
anno	loro metteranno

fin-ire	
ò	io finirò
ai	tu finirai
à	lui/lei/Lei finirà
emo	noi finiremo
ete	voi finirete
anno	loro finiranno

Usi

Per parlare di azioni future non è obbligatorio l'uso del tempo futuro, si usa spesso il presente.

Dove vai
in vacanza
quest'estate?



Vado
alle
Maldivi!



Il futuro si usa per:

a. parlare di azioni future incerte (si trova spesso con espressioni di dubbio come *forse, probabilmente, penso che, se*)

Hai già deciso
cosa farai dopo
la laurea?



Non lo so...
forse andrò
a lavorare
all'estero



b. esprimere l'intenzione di fare qualcosa:

fare progetti
fare promesse

Basta,
tra di noi è
finita!



Perdonami!
Ti prometto che sarò
sempre fedele
e non ti tradirò più!





Università
Ca' Foscari
Venezia

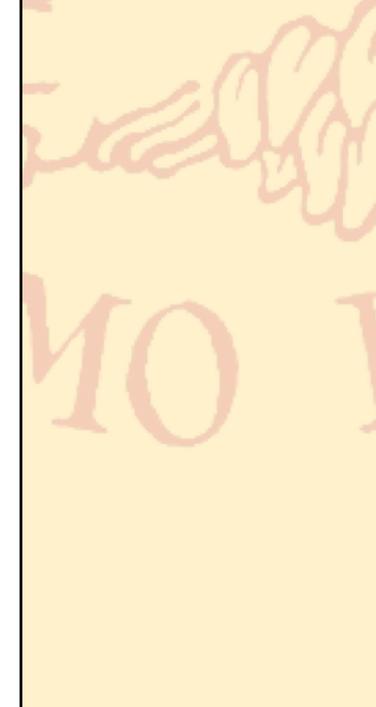
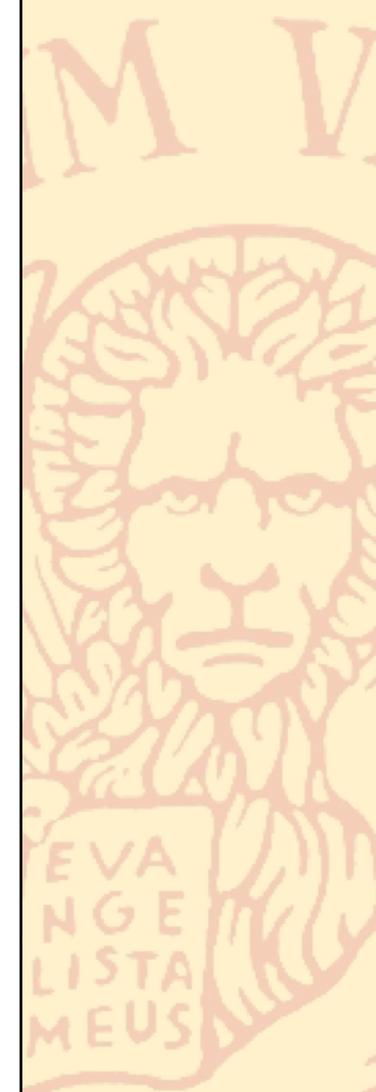


Acc

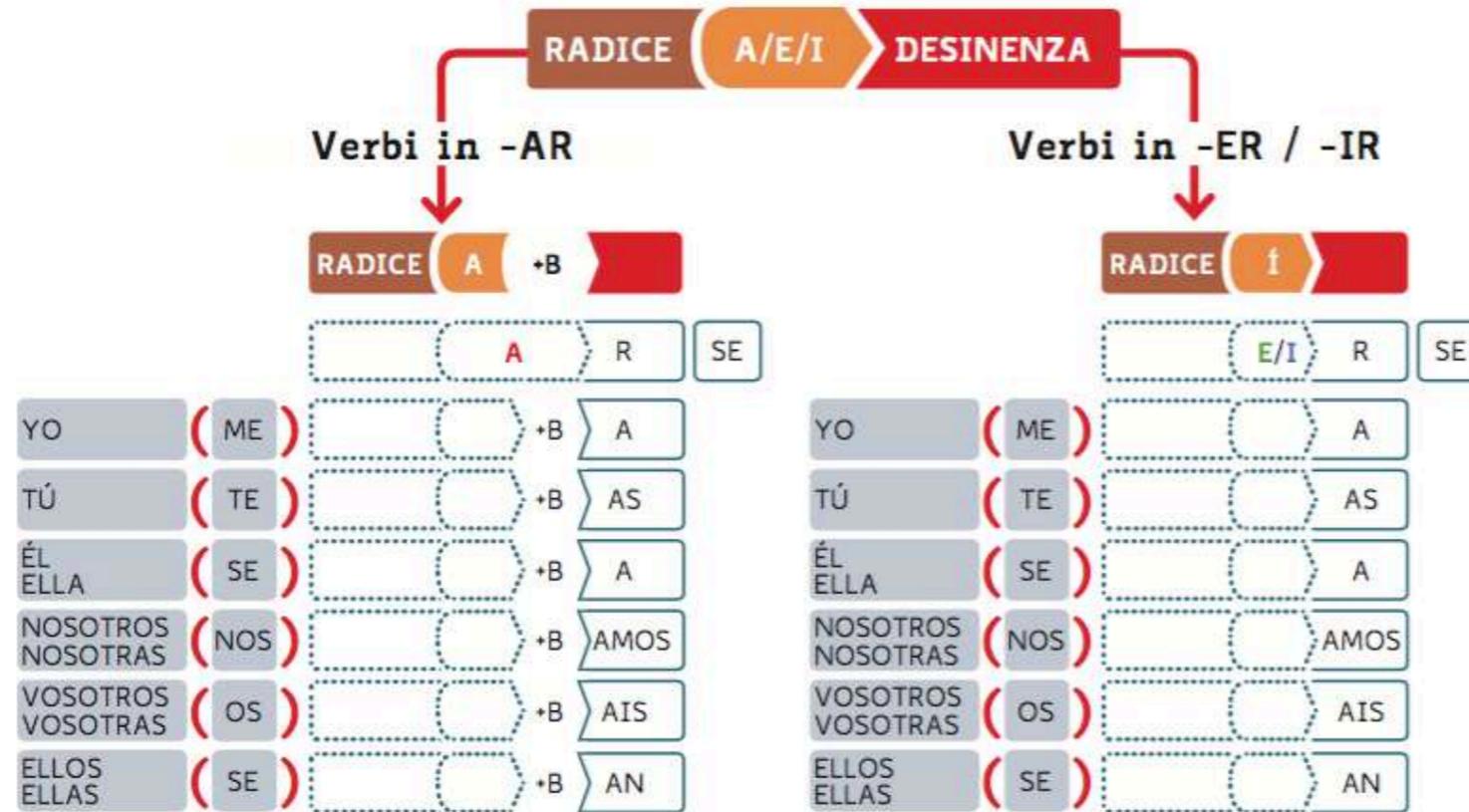
PREPOSIZIONI: A, DE, EN, CON

Esempio	Per indicare	In spagnolo si usa...
Vamos a casa de Marcos. 	la DIREZIONE	A
Las clases terminan a las dos. 	l' ORARIO	A
Yo soy de Madrid. 	l' ORIGINE	DE
Vengo del colegio. 	la PROVENIENZA	DE
El cuaderno rojo es de Lucas. 	il POSSESSO	DE
Colón descubre América el 12 de octubre de 1492. 	La DATA	DE
La camiseta rosa de algodón es mi preferita. 	Il MATERIALE	DE
El perro está en el jardín. 	Lo STATO IN LUOGO	EN
Voy al colegio en autobus. 	il MEZZO DI TRASPORTO	EN
En verano voy siempre a la playa. 	un PERIODO DI TEMPO NON DETERMINATO	EN
Voy al cine con Juan y María. 	la COMPAGNIA	CON
Coge el jarrón con cuidado: es de cristal. 	il MODO	CON

ali



IMPERFETTO INDICATIVO



Questo è il "puzzle" dell'imperfetto: usalo per aiutarti a formare il verbo.

USI DELL'IMPERFETTO

1 PARLARE DI AZIONI ABITUALI NEL PASSATO



- De pequeño **jugaba** siempre con los videojuegos.



2 DESCRIVERE SITUAZIONI, LUOGHI E PERSONE NEL PASSATO



- Hace un año Juan y María **estaban** juntos, ahora ya no están juntos.
- El parque **tenía** muchos arboles, ahora no tiene ninguno.
- Cuando **era** pequeño Pablo **tenía** el pelo largo, ahora lo tiene corto.



Adattamento dei materiali

Inviter
Invitare

- Tu veux...
- Je t'invite samedi...
- Si tu es libre...

une randonnée une fête d'anniversaire dîner chez moi

... Je dois étudier.
... je ne peux pas accepter.
... je ne peux pas, mais

INVITARE

- Tu veux faire une randonnée à la montagne dimanche?
- Je t'invite à mon anniversaire samedi soir. Tu peux ?
- Si tu es libre lundi soir, tu peux venir dîner chez moi.

ACCETTARE

- Merci beaucoup, j'accepte avec plaisir.
- Avec plaisir.
- Merci, c'est une bonne idée.
- Volontiers, à quelle heure ?

RIFIUTARE

- Je regrette, je ne peux pas. Je dois étudier.
- Malheureusement je ne peux pas accepter, je suis occupé.
- Je suis désolé, lundi je ne peux pas, mais mardi volontiers.

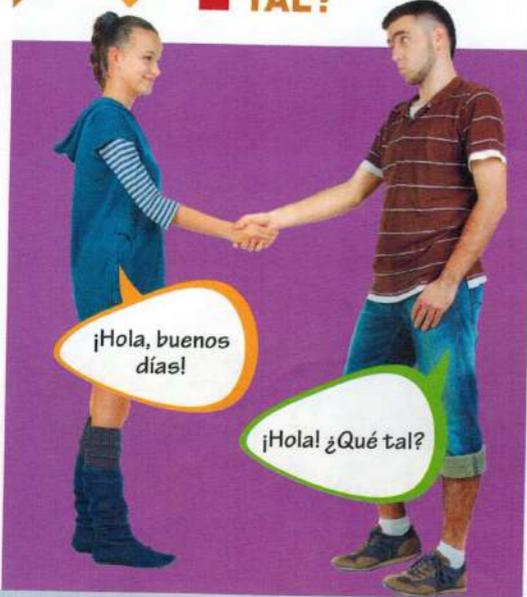
Analisi dei materiali

UNIDAD

CON MIS COMPAÑEROS

LECCIÓN

1 ¡HOLA! ¿QUÉ TAL?



LECCIÓN

2 NO SOY DE AQUÍ



LECCIÓN

3 ¿ESTÁ BIEN ASÍ?



En esta unidad vamos a aprender a:

- saludar y presentarnos
- preguntar y decir el nombre y el apellido, el teléfono y la dirección electrónica
- preguntar de dónde eres
- utilizar frases útiles para la clase de Español
- despedirnos

TAREA

Al final de esta unidad vamos a crear la lista de contactos de nuestros compañeros y vamos a hacer carteles con frases útiles para la clase de Español.



MIGUEL TUTOR ONLINE

PALESTRA

WWW.CLOUDSCHOOLING.IT

En este número de **E-ZOOM**...

EN LA VIDA DE

¡Conocemos a Diego y Clara!

UNOS VISTAZOS

Los transportes

EL MUNDO HISPANO

Acrobacia

CUÉNTAME UNA HISTORIA

Ruidos en el adosado
Capítulos 1 y 2

SE JUEGA

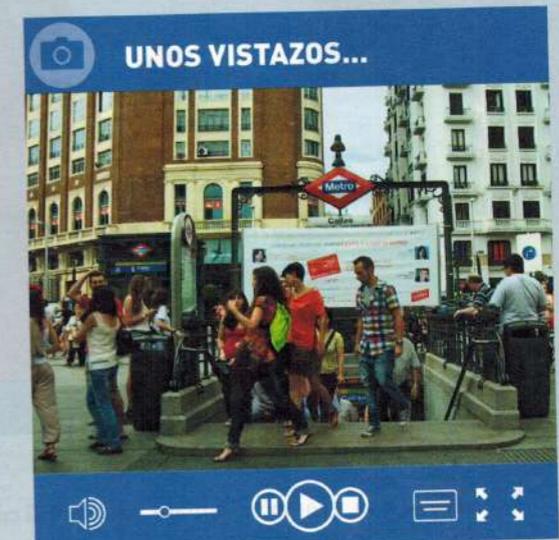
¡Aprendemos jugando!

CANTA

Waka Waka

CLIL

La población mundial





Università
Ca' Foscari
Venezia

Il nostro percorso





Università
Ca' Foscari
Venezia

Riferimenti Bibliografici



Daloiso M. (2015) *L'educazione linguistica dell'allievo con bisogni specifici. Italiano, lingue straniere, lingue classiche*. Utet Università.



Daloiso M., a cura di (2016), *I Bisogni Linguistici Specifici. Inquadramento teorico, intervento clinico e didattico delle lingue*, Erickson.

Daloiso M. (2012) *Lingue straniere e dislessia evolutiva*, Utet Università.

Daloiso M., a cura di (2017) *Inclusive English per la Scuola Primaria*, Oxford University Press.

"Gramàtica para todos" volume aggiuntivo a cura di Melero Rodríguez C. A., Jiménez Pascual G. e Gardin G., in "*¡Y ahora en Español!*", Fernández Gonzalez T., Álvarez Fernández N., Zanon E.; manuale di Lingua Spagnola per la Scuola Secondaria di I°, edito da Rizzoli Languages in collaborazione con Edizioni Centro Studi Erickson, 2018.





Università
Ca' Foscari
Venezia

Per un ulteriore approfondimento

Sito internet ufficiale del Gruppo DEAL: www.gruppodeal.it

Seguire il percorso: Ricerca > **Publicazioni**
In questa sezione è possibile trovare l'elenco delle pubblicazioni del gruppo.



Il **Blog** del gruppo DEAL, sezione del sito nella quale si possono trovare articoli ed approfondimenti riguardo pubblicazioni, iniziative, eventi e tematiche che ci vedono coinvolti.





Università
Ca' Foscari
Venezia

Grazie per la vostra
attenzione!

DEAL

Differenze Evolutive e Accessibilità
nell'Apprendimento/Insegnamento Linguistico

Giacomo Gardin

gardin@gruppodeal.it

<http://www.gruppodeal.it/>

www.facebook.com/progetto.deal

D
EAL